



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO

SAIC8BK008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3299** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2024** con delibera n. 03*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 223** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Contesto e bisogni formativi

Gli studenti dell'IC Picentia hanno una provenienza sociale medio alta, ma è presente una significativa percentuale di alunni e famiglie con fragilità e con Bisogni Educativi Speciali: alunni stranieri (9,5% circa) e ROM; sono presenti 70 alunni con disabilità e oltre 100 con BES. Le esigenze formative delle famiglie e degli studenti sono rilevate annualmente attraverso la somministrazione di questionari che confermano l'alto gradimento per la proposta didattica dell'Istituto. I corsi e le attività, infatti, vengono incontro sia alle esigenze delle eccellenze che degli allievi e delle famiglie con difficoltà: ciò ha consentito alla scuola di ottenere importanti riconoscimenti (nelle prove INVALSI, nelle competizioni di Matematica e Realtà, nello sport, nei concorsi musicali, ecc.), senza perdere la propria vocazione inclusiva. "Una scuola di eccellenza inclusiva e innovativa" è, infatti, il motto della Picentia, che si conferma con i suoi 1.075 alunni, un punto di riferimento per l'istruzione e l'educazione dei giovani del nostro territorio. La crescita continua in termini di classi testimonia della fiducia delle famiglie, conquistata grazie all'attenzione ai bisogni formativi di tutti gli alunni, all'inclusività, all'eccellenza della progettazione didattica, alla professionalità del corpo docenti, agli ampi spazi, alle attrezzature e ai laboratori, numerosi e ben equipaggiati.

### Territorio e capitale sociale

Tutti i plessi dell'IC Picentia sono posti al centro di Pontecagnano Faiano, vicino alla stazione. Dall'a.s. 2024-25, conterà nove plessi, di cui tre attualmente appartenenti all'IC Pimentel Fonseca, e 5 edifici molto vicini, circondati da cortili, campetti e giardini. Le relazioni con le famiglie e gli enti del territorio sono proficue e intense, grazie alle numerose convenzioni con associazioni ed enti che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. La collaborazione con l'amministrazione comunale è continua: quest'anno ha consentito l'apertura di un doposcuola pomeridiano agli alunni della scuola primaria. Ottimi anche i rapporti con il Piano di Zona - in particolare con le assistenti sociali - e con gli specialisti dell'ASL. L'associazione Avalon supporta la Referente nell'apertura pomeridiana della Biblioteca, e conduce regolarmente percorsi di promozione della lettura e di



giochi intelligenti. Una Convenzione con il CPIA garantisce la possibilità ai genitori degli alunni stranieri di imparare l'italiano L2 a scuola e di conseguire il diploma di Licenza media; grazie a un progetto Comunale in collaborazione con l'Associazione Progetto 2000, il venerdì pomeriggio è accessibile anche al territorio uno Sportello di supporto psicologico, tenuto da una psicoterapeuta presso il plesso Picentia. Numerosi i progetti in collaborazione con il Consorzio La Rada, partner in percorsi di recupero e contrasto alla dispersione. La scuola gode anche di rilevanti contributi da privati e di una quota di 7 euro ad alunno da parte del Comune. Ottimi i rapporti con Legambiente, con il Museo archeologico di Pontecagnano Faiano, con la Polizia municipale e i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, che hanno tenuto gli incontri sull'educazione stradale, ambientale, alla sicurezza e alla legalità. L'Istituto partecipa, inoltre, a numerosi progetti in rete con altre scuole della provincia, per l'autismo ("Chi si ferma è perduto"), per lo sviluppo delle abilità logico matematiche ("Numeri che passione"), per il miglioramento (rete "Lisaca" del marchio Saperi che raccoglie circa 50 scuole di Salerno), per le scuole verdi (scuola Green), per la promozione dello strumento musicale ("Noisuoniamo", nell'ambito del Piano delle arti), per la formazione dei docenti (Convenzione con l'Ic Linguisti di Giffoni Valle Piana). L'Ic Picentia ha convenzioni con numerose università e accoglie tirocinanti oltre che numerosi neo assunti.

L'Istituto vanta un corpo docenti inclusivo, professionale e abituato al lavoro di squadra: il clima organizzativo è sereno e le relazioni tra colleghi e con le famiglie sono improntate alla fiducia e alla collaborazione; le relazioni con le istituzioni sono improntate ad una proficua collaborazione. L'intera comunità educante è fortemente orientata alla crescita culturale dei giovani e del territorio.

## Risorse economiche e materiali

Oltre alla dotazione proveniente dallo Stato, la scuola beneficia annualmente di un cospicuo finanziamento da privati (23.000 euro corrisposti a novembre), e di una somma pari a 7 euro circa per ciascun alunno, corrisposta dal Comune. L'Ic Picentia, inoltre, attinge a numerose linee di finanziamento europee (PON FERS e PON FSE, PNRR) - per l'ampliamento dell'offerta formativa, il potenziamento della rete, le dotazioni informatiche, l'inclusione - e ministeriali (PNSD, il Piano Estate, ecc.). Grazie alle risorse disponibili, tutte le classi sono dotate di computer e schermi piatti, comprese quelle dell'Infanzia. Nel plesso Picentia sono attivi due Laboratori di musica l'uno con attrezzature e software per la registrazione e la creazione di brani e basi, tre di Informatica e RV, uno di Arte, uno di Scienze, uno di Lingue e un laboratorio per l'inclusione (Multilab), una Biblioteca, un'ampia palestra e un campo esterno di basket. Nell'atrio è presente un pianoforte a coda e degli angoli per i colloqui con i genitori. L'Atelier creativo (Digital Open Space) e la biblioteca digitale sono regolarmente aperti alle famiglie, ospitano corsi di italiano L2 e attività di promozione della lettura e dei giochi



intelligenti, grazie a una Convenzione con l'Associazione Avalon. La scuola possiede un'ampia varietà di strumenti musicali, che conferisce anche in comodato d'uso gratuito. Gli alunni che ne abbiano bisogno possono utilizzare notebook e software inclusivi (adattati per gli ipovedenti e per i non verbali). Il corpo docente utilizza la piattaforma GSuite e le comunicazioni con le famiglie passano attraverso la piattaforma ARGO.

Il plesso della scuola primaria Perlasca, a causa dell'aumento delle classi, ha dovuto rinunciare alla Biblioteca (temporaneamente adibita ad aula), ma può contare su di uno spazio polifunzionale, su un campetto di basket esterno e uno spazio coperto, grazie a una convenzione con l'Associazione che lo gestisce. A partire dall'a.s. 24-25, l'amministrazione comunale si è impegnata ad assegnare all'Istituto la mediateca adiacente al plesso Picentia, in cui dovrebbero trovare spazio tre sezioni di scuola dell'Infanzia: ciò permetterà di ripristinare la biblioteca e un laboratorio nel plesso Perlasca. Nel plesso Rodari è attivo, da febbraio 2023, un micro nido (24 - 36 mesi).

A partire dal 1 settembre 2024, l'IC Picentia accorperà i plessi dell'infanzia 'Arcobaleno' e 'Sorriso dei bimbi' e la primaria 'Dante Alighieri' come stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale N.816 del 29/12/2023 di riorganizzazione della rete scolastica di Pontecagnano.

## **Istituto Comprensivo Statale "PICENTIA"**

Telefono/fax: 089383344

Email: [SAIC8BK008@istruzione.it](mailto:SAIC8BK008@istruzione.it)

Pec: [SAIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: [www.icpicentia.edu.it](http://www.icpicentia.edu.it)

### **PLESSI**

#### **Scuola Secondaria di I° grado 'Picentia'**

Codice Meccanografico: SAMM8BK019

Indirizzo: VIA LIGURIA, 1 - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel: 089/383344



**Orario scolastico:**

Dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00

**Orari sezione strumentale:**

Lunedì - mercoledì - giovedì e venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Martedì ore 14.00 - 16.00

**Scuola Primaria 'Giorgio Perlasca'**

Codice Meccanografico: SAEE8BK01A

Indirizzo: VIA TOSCANA - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel. 089/9848290

**Orario scolastico:**

Lunedì - Martedì classi I/II/III ore 8.00 - 14.00

Mercoledì - Giovedì classi I/II /III ore 8.00 - 13.00

Lunedì - Giovedì ore 8.00-14.00 (Classi IV/V)

Venerdì tutte le classi ore 8.00 - 13.00

27 ore settimanali per le classi I/II/III, distribuite in 5 giorni

29 ore settimanali, distribuite in 5 giorni per le classi IV/V

SEZIONI A TEMPO PIENO: Lunedì - Venerdì ore 8.00 - 16.00

**Scuola Primaria 'Gianni Rodari'**

Codice Meccanografico: SAEE8BK02B

Indirizzo: VIA MAR MEDITERRANEO - 84098 PONTECAGNANO FAIANO



Tel.089/9948403

**Orario scolastico:**

Lunedì – Martedì classi I/II/III ore 8.00 – 14.00

Mercoledì – Giovedì classi I/II /III ore 8.00 – 13.00

Lunedì – Giovedì classi IV/V ore 8.00-14.00

Venerdì tutte le classi ore 8.00 – 13.00

27 ore settimanali per le classi I/II/III distribuite in 5 giorni

29 ore settimanali per le classi IV/V distribuite in 5 giorni

**Scuola dell'Infanzia 'Aquilone.it'**

Codice Meccanografico: SAAA8BK026

Indirizzo: VIA CALABRIA - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel.089/9848291

**Orario scolastico:**

Entrata: dalle ore 8.00 alle 9.00

Uscita senza servizio mensa dalle ore 12.00 alle 13.00

Uscita dalle ore 15.30 alle 16.00

**Scuola dell'Infanzia 'Raggio di sole'**

Codice Meccanografico: SAAA8BK015

Indirizzo: VIA LIGURIA - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel: 089/9848312

**Orario scolastico:**



Entrata dalle ore 8.00 alle ore 9.00

Uscita dalle ore 15.00 alle ore 16.00

Uscita senza servizio mensa: dalle ore 12.15 alle ore 13.00

Pre-accoglienza: ore 7.45 (a richiesta, in base alle risorse disponibili)

### **Scuola dell'Infanzia 'Gianni Rodari'**

Codice Meccanografico: SAAA8BK037

Indirizzo: VIA MAR MEDITERRANEO - 84098 PONTECAGNANO FAIANO

Tel: 089/9948402

#### **Orario scolastico:**

Entrata dalle ore 8.00 alle ore 9.00

Uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Uscita senza servizio mensa: dalle ore 12.00 alle ore 13.00



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BK008
Indirizzo	VIA LIGURIA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Telefono	089383344
Email	SAIC8BK008@istruzione.it
Pec	SAIC8BK008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icpicentia.edu.it

### Plessi

---

#### RAGGIO DI SOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK015
Indirizzo	VIA LIGURIA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

#### AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK026
Indirizzo	VIA CALABRIA PONTECAGNANO FAIANO 84098



PONTECAGNANO FAIANO

## GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BK037
Indirizzo	VIA MAR MEDITERRANEO PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO

## "PERLASCA" PONTECAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BK01A
Indirizzo	VIA TOSCANA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	387

## CASA PARRILLI "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BK02B
Indirizzo	VIA MAR MEDITERRANEO PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

## PONTECAGNANO "PICENTIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BK019
Indirizzo	VIA LIGURIA PONTECAGNANO FAIANO 84098



	PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	19
Totale Alunni	399

## Approfondimento

---

A partire dal 1 settembre 2024, l'IC Picentia accorperà i plessi dell'infanzia 'Arcobaleno' e 'Sorriso dei bimbi' e la primaria 'Dante Alighieri' come stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale N.816 del 29/12/2023 di riorganizzazione della rete scolastica di Pontecagnano.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	1
	Inclusione	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportello d'ascolto	
	Biblioteca aperta al pubblico	
	Registro elettronico ARGO e PagoPA	
	Pre accoglienza Scuola dell'Infanzia	
	Doposcuola primaria	
	Doposcuola secondaria	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	Kit Robotica - Stampanti 3D	51

## Approfondimento

---

L'Ic Picentia, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.), ha realizzato il laboratorio denominato Digital Open Space, uno spazio aperto al territorio in cui gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di dedicarsi alla ricerca e alla progettazione nel campo della fabbricazione digitale: dal coding alla robotica, dalla stampa 3D alla computer grafica. Attualmente, grazie a una Convenzione stipulata con il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (CPIA) è utilizzato prevalentemente per lo svolgimento di corsi di italiano L2 destinati ad adulti stranieri, sia genitori dell'Istituto che residenti sul territorio. Grazie all'associazione Avalon il DOS è aperto al territorio due pomeriggi alla settimana. L'Istituto vanta, inoltre, un laboratorio per la didattica con la realtà virtuale e aumentata, l'INNOLAB, dotato di visori, computer, tappeti morbidi, realizzato con un finanziamento PON Ambienti innovativi. Questo nuovo spazio è raggiungibile dall'esterno, e può essere dal territorio anche quando la scuola è chiusa. Inoltre, L'IC Picentia è dotato di una biblioteca scolastica digitale che, in rete con le altre Biblioteche del territorio, effettua attività di prestito agli alunni e alle famiglie due pomeriggi alla settimana, e nel contempo è un centro di promozione di percorsi di animazione alla lettura, literacy, incontri con l'autore, eventi culturali, ecc.

La scuola dispone di software e dispositivi adatti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; la scuola provvede ad acquistare le dotazioni necessarie per venire incontro agli alunni che avessero bisogno di dispositivi o software adatti a specifiche disabilità o esigenze di apprendimento.



## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	26

### Approfondimento

---

La Segreteria è relativamente stabile. I collaboratori scolastici sono prevalentemente di ruolo e a tempo indeterminato.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Una scuola d’eccellenza inclusiva e innovativa” è il motto che riassume la visione strategica di lungo periodo dell'IC Picentia: attrezzare i più bravi per le sfide dell’attuale contesto socio economico e, nel contempo, garantire a coloro che provengono da contesti disagiati un’opportunità di riscatto e di inserimento sociale e lavorativo. Nell’ottica della crescita del capitale umano del territorio, la scuola intende porsi come fattore di mobilità sociale al fine di diminuire il divario tra chi può aspirare a un successo formativo pieno e chi parte da una situazione di svantaggio personale o familiare.

Nel Piano di Miglioramento Triennale 2021-24, erano state individuate le seguenti priorità:

TRAGUARDI CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVI: RISULTATI GENERALI RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE RILEVATA NEL 2020-21

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI ITALIANO, CLASSI TERZE SC. SEC.: + 9 PT% (+3% PER CIASCUNA ANNUALITA')

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI MATEMATICA, CLASSI TERZE SC. SEC.: + 13 PT% (+4% I E II ANNUALITA', + 5% III ANNUALITA')

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI INGLESE, CLASSI TERZE SC. SEC.: READING + 10 PT% (+3% I E II ANNUALITA', + 4% III ANNUALITA')

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI DI INGLESE, CLASSI TERZE SC. SEC.: LISTENING + 10 PT% (+3% I E II ANNUALITA', + 4% III ANNUALITA')

OBIETTIVI: RIDUZIONE DELLE QUOTE DI ALLIEVI NEL LIVELLO 1 E NEL LIVELLO PRE A1 IN ITALIANO, IN MATEMATICA E IN INGLESE (READING E LISTENING):

ITALIANO: -8% ( -2% I ANNUALITA'; -3% II E III ANNUALITA')

MATEMATICA: -10% ( -3% I E II ANNUALITA'; -4% III ANNUALITA')

INGLESE READING: -7% ( -2% I E II ANNUALITA'; -3% III ANNUALITA')

INGLESE LISTENING: -8% ( -2% I ANNUALITA'; -3% II E III ANNUALITA')

TUTTI GLI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI NELL'ANNO SCOLASTICO 21-22, pertanto il Collegio ha



ritenuto di darsi nuovi TRAGUARDI NEI QUATTRO AMBITI DI MIGLIORAMENTO: ESITI, RISULTATI INVALSI, COMPETENZE DI CHIAVE, RISULTATI A DISTANZA.

La dispersione è stata azzerata, il saldo tra trasferimenti in entrata e in uscita è positivo, e gli ESITI sono buoni: quindi, nell'ottica del miglioramento dell'inclusività, ci si è concentrati su di un obiettivo che non rientra tra quelli rilevati dall'Indire, e che concerne il miglioramento della valutazione media degli alunni con svantaggio socio economico e culturale. I risultati INVALSI della secondaria non presentano elementi di criticità, così come i risultati in italiano e in inglese nelle classi II e V di scuola primaria. Pertanto ci si è concentrati sui risultati INVALSI matematica delle classi V. Le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA sono promosse e rilevate nella didattica curricolare e nei compiti di realtà. Manca ancora un curriculum delle competenze trasversali. Nell'ambito dei RISULTATI A DISTANZA i risultati dei nostri alunni nel biennio delle scuole superiori sono del tutto in linea con i risultati nazionali. E' emersa, invece, una discrepanza nel rendimento nelle prove INVALSI di matematica e nell'inglese LISTENING, degli alunni delle classi V di scuola primaria giunti nella classe III di scuola secondaria.

Alla luce di queste considerazioni, il Collegio ha individuato i seguenti NUOVI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO per l'a.s. 2022-23.

### 1. ESITI

- aumentare a una valutazione media pari a 7 il rendimento degli alunni con disagio socio economico e culturale.

### 2. PROVE INVALSI

- migliorare i risultati INVALSI delle classi V di scuola primaria di 2 pt percentuali, riportandoli ai livelli nazionali;
- migliorare la variabilità dei risultati INVALSI delle classi II di scuola primaria, in e tra le classi, di 4 pt percentuali;
- migliorare la variabilità dei risultati INVALSI di matematica delle classi V di scuola primaria di 8 pt percentuali, in e tra le classi, e di 18 pt percentuali in italiano;

### 3. RISULTATI A DISTANZA

- Ridurre di 8 pt percentuali la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di matematica in ragione di 3 pt il primo anno e 2 pt gli anni successivi;



- Ridurre di 6 pt percentuali la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di inglese listening in ragione di 2 pt per ogni annualità;

#### 4. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- declinazione, nella progettazione didattica e nella valutazione, a seconda dell'ordine e dell'annualità, la competenze chiave di cittadinanza trasversale "Imparare a imparare".

Nell'a.s. 22-23 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

##### 1. ESITI

Tutti gli alunni con disagio socio economico e culturale hanno raggiunto al termine del secondo quadrimestre una valutazione media pari a 7, come emerso dal monitoraggio effettuato nel corso dell'anno.

##### 2. PROVE INVALSI

-Non si sono registrati miglioramenti nei risultati delle prove INVALSI delle classi quinte di scuola primaria, tranne che per la prova di Inglese Reading

-la variabilità dei risultati INVALSI delle classi II di scuola primaria, in e tra le classi, è aumentata in italiano di 4 pt %, mentre è rimasta invariata per la prova di matematica

-la variabilità, in e tra le classi, dei risultati INVALSI delle classi V di scuola primaria è diminuita di 8 pt % in matematica, raggiungendo l'obiettivo prefissato, e di 10 pt % in italiano;

##### 3. RISULTATI A DISTANZA

Gli alunni delle classi III di scuola secondaria, in tutte e tre le discipline misurate dall'INVALSI, hanno migliorato i loro risultati rispetto alle prove effettuate nelle classi V di scuola primaria

##### 4. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

E' stata declinata per annualità anche la competenze trasversale "Imparare a imparare". Inoltre il Collegio sta lavorando a una revisione del un curriculum improntato al Ciclo di apprendimento esperienziale, promosso dall'associazione EDURETE, facente capo ai proff. R. Trincherò e A. Tomassone dell'Università di Torino.

Dall'analisi degli obiettivi raggiunti e mancati, il Collegio ha individuato i seguenti NUOVI OBIETTIVI



DI MIGLIORAMENTO per l'a.s. 2023-24.

#### 1. ESITI

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni con BES, in particolare in relazione al disagio socio economico e culturale, portandoli alla media del sette considerando tutte le discipline

#### 2. PROVE INVALSI

- Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria di 4 pt %
- Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria di 4,5 pt %
- Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Inglese Reading delle classi V di scuola primaria di 2 pt %
- Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria

#### 3. RISULTATI A DISTANZA

- Ridurre di 4 pt % la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di matematica degli alunni delle classi quinte della scuola primaria che frequentavano le classi II
- Ridurre di 4,5 pt % la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria che frequentavano le classi II

#### 4. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Declinare nella progettazione didattica e nella valutazione, a seconda dell'ordine e delle annualità, la competenza chiave "Imparare a imparare".



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con BES.

#### Traguardo

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni con BES, in particolare in relazione al disagio socio economico e culturale, portandoli alla media del sette considerando tutte le discipline.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria.

#### Traguardo

Migliorare di 4,5 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

#### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria.

#### Traguardo

Migliorare di 4 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della



Campania e del Sud.

### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Inglese Reading delle classi V di scuola primaria.

### Traguardo

Migliorare di 2 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio del Sud.

### Priorità

Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

### Traguardo

Diminuire di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 1 per la prova di Italiano ed aumentare di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 5 nella prova di Matematica.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

### Traguardo

Declinare nella progettazione didattica e nella valutazione, a seconda dell'ordine e delle annualità, la competenza chiave "Imparare a imparare".





## Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI di matematica degli alunni delle classi seconde di scuola primaria che sostengono le prove nella classe quinta.

### Traguardo

Ridurre la differenza rispetto alla media nazionale di 4 pt % nelle prove INVALSI di matematica delle classi quinte di scuola primaria.

### Priorità

Migliorare i risultati a distanza nelle prove INVALSI di Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto che tre anni fa frequentavano la classe II.

### Traguardo

Ridurre di 4,5 pt % la differenza rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano degli alunni delle classi quinte della scuola primaria che frequentavano le classi II.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: INIZIATIVE DI RECUPERO

---

Il nostro Istituto ha fatto dell'equità e dell'inclusione scolastica un obiettivo prioritario, al fine di favorire concretamente la rimozione degli ostacoli allo sviluppo della persona. Organizza percorsi adatti a tutti gli alunni che abbiano bisogno di recupero e sostegno didattico e abbiano Bisogni Educativi Speciali. Promuove il coinvolgimento attivo di tutta la comunità, dei Dipartimenti di sostegno, delle famiglie, degli operatori del Piano di Zona, dell'ASL di riferimento e delle figure professionali (educatori, pedagogisti, logopedisti, psicologi, ecc.) che seguono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali a casa e/o nei centri specializzati, per assicurare la continuità e la coerenza tra l'intervento educativo e didattico messo in atto a scuola e quello quotidianamente svolto a casa o nei centri.

Al fine di migliorare la valutazione media degli alunni con disagio socio economico e culturale, e i risultati a distanza di matematica e inglese, sono previsti nel Piano dell'OF:

- Dopo scuola specialistico destinato agli alunni delle scuole primarie e secondaria;
- Corsi curricolari di recupero di italiano, matematica e inglese;
- Corsi di italiano L2 per alunni stranieri;
- Progettazione individualizzata, in collaborazione con il docente di sostegno o con il Dipartimento di sostegno, a beneficio degli alunni con BES
- Piani didattici personalizzati, con specifiche strategie di adattamento, semplificazione e personalizzazione
- Corsi extracurricolari specificamente destinati agli alunni con BES, di sport e di arte (ceramica).
- Tavoli di lavoro con i Servizi Sociali per l'individuazione di obiettivi e progetti comuni, per l'attivazione dell'educativa domiciliare, o l'inserimento in centri diurni convenzionati.
- Formazione dei docenti e supporto specialistico nel caso di alunni con comportamenti problema.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria.

### Traguardo

Migliorare di 4,5 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria.

### Traguardo

Migliorare di 4 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

### Priorità

Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

### Traguardo

Diminuire di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 1 per la prova di Italiano ed aumentare di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 5 nella



prova di Matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione e valutazione concordata e condivisa in seno ai Consigli di classe di Piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali (Piano Didattico Personalizzato, Piano Educativo Individuale, schede di valutazione discorsive per gli alunni diversamente abili).

---

Valorizzazione dello sport come opportunità di aggregazione e di inclusione attraverso l'adesione ai progetti ministeriali e promossi dalla scuola

---

Potenziamento delle attrezzature e dei supporti didattici specialistici (ivi compresi software e hardware) per attività di recupero e di potenziamento

---

Formazione specifica docenti (corsi per operatori "ABA", corsi per la conoscenza dell'"ICF", corsi sulla dislessia)

---

Corsi curricolari di recupero e potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri o nati in Italia da genitori stranieri che necessitano di interventi didattici specifici

---



Accoglienza e l'integrazione di alunni adottati rispettando la normativa di riferimento e in particolare le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, dicembre 2014)

---

## ● **Percorso n° 2: INIZIATIVE NELL'AMBITO DELLE STEM E DELLA CONTINUITA' DIDATTICA**

---

Al fine di riportare i risultati INVALSI delle classi V di scuola primaria ai livelli nazionali, sono promosse una serie di iniziative quali:

- la formazione di tutti gli insegnanti di matematica nel metodo "Matematica&Realtà";
- la formazione dei docenti di matematica nel "Problem solving", con l'Associazione Nisolò;
- un seminario curricolare destinato ad alunni e docenti di scomposizione delle prove INVASI, tenuto dalla Referente interna alla valutazione della scuola primaria.
- corso di potenziamento extracurricolare "Matematica&Realtà".

Parallelamente, per migliorare la variabilità tra e nelle classi, deve essere migliorata la continuità con le scuole dell'Infanzia del territorio, al fine di ottenere un'informazione più precisa sulle reali competenze acquisite in merito ai prerequisiti della letto scrittura e dell'intelligenza numerica, e consentire di formare classi più eterogenee all'interno e tra le classi prime.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria.

### **Traguardo**

Migliorare di 4,5 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

### **Priorità**

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria.

### **Traguardo**

Migliorare di 4 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

### **Priorità**

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Inglese Reading delle classi V di scuola primaria.

### **Traguardo**

Migliorare di 2 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio del Sud.

---

### **Priorità**

Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

### **Traguardo**



Diminuire di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 1 per la prova di Italiano ed aumentare di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 5 nella prova di Matematica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formare meglio docenti e alunni nell'ambito delle competenze matematiche sottese alle prove INVALSI delle classi V.

---

## Attività prevista nel percorso: Prevenzione e potenziamento dei prerequisiti nella scuola dell'Infanzia

---

### Descrizione dell'attività

Le attività di prevenzione e potenziamento dei requisiti nella scuola dell'Infanzia saranno volte a:

- mettere a punto di griglie di osservazione finalizzate alla stesura di un Profilo educativo, che accompagni il bambino nella scuola primaria
- progettare laboratori di potenziamento dei prerequisiti destinati agli alunni di 5 anni, con il supporto di una pedagoga clinica, seguiti da uno screening e da eventuale segnalazione ai genitori di ulteriori interventi specialistici
- somministrare le prove BIN per valutare il possesso dei prerequisiti dell'intelligenza numerica e progettare interventi di



recupero e potenziamento.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Finanziamenti da privati

Risultati attesi

Miglioramento dei prerequisiti per la letto scrittura e l'intelligenza numerica degli alunni di scuola dell'Infanzia che passano alla scuola primaria. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate della scuola primaria.

Aumento delle informazioni necessarie alla formazione di classi eterogenee.

Miglioramento della distribuzione degli alunni delle classi II e V nelle fasce di livello relative alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e potenziamento delle competenze base nella scuola primaria

Descrizione dell'attività

Inserimento nel curricolo di Istituto di corsi di potenziamento e recupero delle competenze base di matematica, italiano e inglese, destinati agli alunni delle scuole primarie.

Tempistica prevista per la 2/2024



conclusione dell'attività

Destinatari                                  Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti                                      Docenti

Iniziative finanziate collegate          Fondi PON

Risultati attesi                                Raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi del RAV

## ● **Percorso n° 3: PROGETTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

---

L'Ic Picentia promuove annualmente corsi di formazione sulla didattica per competenze con l'Università di Torino e l'ente EDURETE. Nell'ambito di una o più discipline sono effettuati compiti di realtà volti ad apprezzare le competenze chiave. A partire dal prossimo anno, una particolare importanza sarà attribuita all'individuazione di specifici obiettivi relativi alla competenza trasversale dell'Imparare a imparare, nell'ambito di ciascuna disciplina, declinati per annualità e ordine di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Assegnare ai Dipartimenti la progettazione di un curricolo relativo alla competenze chiave

---



## Attività prevista nel percorso: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO, ANCHE VERTICALI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento Funzioni strumentali si sostegno ai docenti.
Risultati attesi	Curricolo verticale della competenza chiave trasversale IMPARARE A IMPARARE.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola promuove la crescita professionale del personale e una leadership diffusa. Forma figure specialistiche (docenti di italiano L2, metodo ABA, ecc.) e assegna incarichi di supporto alla progettazione didattica e alla risoluzione di situazioni problematiche, a favore delle famiglie e degli alunni.

La didattica è prevalentemente laboratoriale e attiva grazie all'uso diffuso delle nuove tecnologie e di software specifici; si sta implementando la didattica con la RV e la RA, nell'INNOLAB, un Laboratorio provvisto di visori per la realtà virtuale e aumentata. E' in corso una formazione specifica, con un esperto di informatica che sarà rinnovata il prossimo anno.

Gli ambienti di apprendimento sono diversificati, ben attrezzati e utilizzati da tutte le classi. E' ampiamente diffuso l'utilizzo dei laboratori, e in tutti gli ordini le TIC sono a supporto della didattica; sono promosse e rilevate le competenze, grazie alla progettazione, anche interdisciplinare, per interclasse e classi parallele di compiti autentici e compiti di realtà; sono valutate anche le competenze chiave.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Formare figure specialistiche per affrontare situazioni problematiche e assegnare incarichi di supporto ai docenti, agli alunni e alle famiglie.



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono regolarmente organizzati corsi di formazione, anche specialistici, finanziati dalla scuola, a favore di docenti disponibili a ricoprire incarichi e a formare, nell'ottica delle ricadute a cascata, i colleghi.

E' inoltre prevista una formazione per promuovere la didattica con la realtà aumentata e virtuale.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola dispone di ambienti di apprendimento innovativi, e si propone di implementare la didattica immersiva in un laboratorio dotato di visori e computer altamente performanti.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Una scuola inclusiva e innovativa

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto “Una scuola innovativa e inclusiva” intende creare ambienti di apprendimento innovativi utilizzando un modello misto di aule fisse e aule tematiche, che potenzi, accanto ai numerosi laboratori dell’Istituto, le dotazioni esistenti (schermi touch, banchi modulari, computer, cablaggio, ecc.). Esso è finalizzato a rendere le 25 aule della scuola primaria spazi flessibili e interattivi, potenziando la dotazioni informatiche e gli arredi tecnici già presenti, al fine di promuovere una didattica digitale integrata collaborativa e attiva. Accanto alle aule fisse, il progetto prevede l’allestimento di due ambienti ripensati in un’ottica più marcatamente inclusiva e interdisciplinare: attraverso l’uso di software e dispositivi inclusivi, e la creazione di “angoli morbidi”, saranno implementate attività di lettura, problem solving, compiti di realtà, apprendimento con il metodo cooperativo utilizzando una pluralità di strumenti e software specifici, nonché di saperi e di discipline. Nella scuola secondaria di I grado, saranno allestite aule tematiche per l’approfondimento delle Scienze umane, della Matematica e del coding, della musica e delle STEM, che, avvalendosi delle nuove dotazioni, oltre a quelle già esistenti (banchi modulari, schermo touch, computer, cablaggio, visori, stampanti 3D, droni) consentiranno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività didattiche modulari, in piccoli gruppi, finalizzate l'acquisizione cooperativa delle discipline fondanti del curriculum, attraverso software inclusivi, l'uso della robotica educativa, della realtà virtuale e aumentata, delle stampanti 3 D, i droni. Alunni e alunne potranno, grazie all'utilizzo a rotazione delle aule tematiche innovative, potenziare le competenze di base produrre output multimediali, sperimentare attività di problem solving, compiti di realtà, progettazione, analisi, rilevazione dell'ambiente circostante, creazione di siti web e giornali on line, ecc. Gli spazi consentiranno, inoltre, la diversificazione della proposta didattica grazie ai software e dispositivi inclusivi e alla flessibilità degli arredi. Il setting rimodulabile delle aule consentirà lo sviluppo delle competenze trasversali, in collaborazione con il gruppo dei pari, e la proposta di percorsi curricolari ed extracurricolari.

### Importo del finanziamento

€ 162.240,83

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento progetto:

Grazie a questo finanziamento, l'Istituto ha organizzato un corso di formazione seminariale nell'Innolab (laboratorio con i visori e le stampanti 3D), destinato ai docenti di lettere, arte, STEM di scuola secondaria, per l'utilizzo dei visori e della realtà virtuale e aumentata.

Il corso è stato tenuto da un docente universitario di informatica, esperto di realtà virtuale e aumentata.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Ic Picentia viene incontro sia alle esigenze delle eccellenze che a quelle degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A ogni interclasse e classe parallela, sono destinati specifici corsi, di modo che tutti gli alunni e le alunne, nel loro percorso all'interno del nostro Istituto, possano avere le stesse opportunità. L'Offerta Formativa, inoltre, è caratterizzata dalla ricorsività verticale e, dall'infanzia alla secondaria di I grado, si sviluppa attorno ai seguenti nuclei tematici:

- Potenziamento e recupero delle Competenze di base
- Promozione della lettura e della scrittura
- STEM
- Musica
- Inclusione e Bisogni Educativi Speciali
- Lingue e Intercultura
- Teatro, cinema e Arte
- Sport e Attività Motorie di psicomotricità
- Educazione Civica
- Benessere scolastico
- Contrasto alla dispersione
- Continuità e orientamento
- Prevenzione e sperimentazione

Particolare importanza è conferita all'inclusione degli alunni con BES. Il Dipartimento di sostegno promuove specifici progetti per muoversi nel quartiere e affrontare piccoli compiti quotidiani in autonomia, e partecipa attivamente alla stesura dei Piano personalizzati degli studenti alla cui classe sono assegnati i suoi componenti.

Per prevenire e individuare i possibili segnali di disturbi dell'apprendimento, a partire dalla



scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria, sono periodicamente effettuate rilevazioni e prove di screening, al fine di consentire un intervento precoce. Gli alunni a rischio o con DSA partecipano nella scuola dell'Infanzia a specifici laboratori di potenziamento del linguaggio e della psicomotricità; nella scuola primaria e nella scuola secondaria sono attivi corsi curricolari di potenziamento delle competenze di letto scrittura e di utilizzo degli strumenti compensativi (supermappeX).

Agli alunni stranieri o con genitori non italofoni sono offerti, in orario curricolare, corsi di italiano L2, mentre nelle loro classi sono previste specifiche attività di intercultura.

### CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

L'IC Picentia offre la possibilità di studiare la chitarra, le percussioni, il pianoforte e il sassofono, il cui insegnamento è a tutti gli effetti una disciplina curricolare e consta di max 3 ore pomeridiane alla settimana per ciascun alunno. La pratica di uno strumento, accompagnata dallo studio della teoria e alla musica di insieme, concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una completa alfabetizzazione musicale, anche in funzione orientativa rispetto alle scelte future. Inoltre promuove, attraverso la musica d'insieme, relazioni positive con i compagni e lavoro di squadra. Gli alunni della sezione strumentale sono distribuiti in tutte le sezioni. I docenti di pianoforte, chitarra, sassofono e percussioni svolgono le lezioni di esercitazioni orchestrali, durante le quali gli allievi sperimentano l'esecuzione di brani tratti dal repertorio orchestrale: da ciò la possibilità per ciascuno di inserirsi in un gruppo di esecuzione e di esprimere le proprie inclinazioni musicali nel duplice momento dell'"assolo" e dell'"insieme", al fine di "fare" e "ascoltare". La sezione strumentale è attivamente coinvolta, ogni anno, nelle manifestazioni e nelle ricorrenze che scandiscono la vita della comunità scolastica, in particolare in occasione delle festività: il Concerto di Natale e il Concerto di fine anno sono eventi attesi da tutta la comunità, in cui gli allievi di strumento si esibiscono, con un organico che coinvolge le classi prime, seconde e terze ad indirizzo musicale. In generale, tutti i momenti di incontro con la famiglia (accoglienza delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico, concerto di Natale, premiazioni, ecc.) sono aperti con un benvenuto musicale. Sono occasioni straordinarie per cimentarsi in pubblico, con interventi individuali e di gruppo, consolidare il legame con le famiglie, migliorare l'autostima e arricchirsi non solo dal punto di vista strettamente tecnico, legato all'esibizione strumentale, ma anche da quello emotivo, culturale e umano.

Dall'anno scolastico 2022/2023 nasce l'orchestra di Istituto che offre ai giovani musicisti un'importante occasione di arricchimento delle proprie competenze nella musica di insieme, grazie ad attività aggiuntive extracurricolari e alla partecipazione a prestigiosi concorsi nazionali per



orchestre scolastiche.

#### CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Oggi è quanto mai necessario che le competenze linguistiche e informatiche, essenziali per preparare i giovani ad affrontare il prosieguo degli studi e l'inserimento nella vita lavorativa, siano certificate da enti accreditati. L'Ic Picentia è da anni sede di esame accreditato Trinity e Cambridge: offre pertanto agli alunni l'opportunità di effettuare le Certificazioni Trinity e Cambridge già a partire dalla scuola primaria, con l'ausilio esperti madrelingua, fino al livello B2.

La conoscenza dei principali programmi di Office è oggi un requisito essenziale per un corretto uso del digitale, che non sempre va di pari passo con l'utilizzo che i ragazzi fanno dei device. E' così che l'Ic Picentia, in accordo con la BIMED, è centro accreditato per le certificazioni Eipass 7 moduli user, che si possono conseguire nei tre anni di scuola secondaria di I grado.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RAGGIO DI SOLE	SAAA8BK015
AQUILONE	SAAA8BK026
GIANNI RODARI	SAAA8BK037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PERLASCA" PONTECAGNANO	SAEE8BK01A
CASA PARRILLI "G.RODARI"	SAEE8BK02B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTECAGNANO "PICENTIA"	SAMM8BK019



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Al termine della classe V della scuola primaria e della classe III della Scuola secondaria è previsto il rilascio, alle famiglie, della certificazione delle competenze raggiunte dal/la proprio/a figlio/a al termine dei rispettivi ordini di scuola. Il modello di certificazione descrive e attesta il livello di competenza conseguito nelle otto competenze chiave europee. Dall'a.s. 2017-2018, ai sensi del Dlgs 62/2017, alla certificazione rilasciata dalla Scuola, si aggiunge quella rilasciata dall'Invalsi che consentirà alla famiglie di interpretare il voto finale conseguito nelle prove rispettivamente di italiano, matematica e Inglese (in quest'ultimo caso in relazione ai livelli del Quadro europeo per la certificazione delle competenze linguistiche). Al fine di valutare le competenze raggiunte dagli alunni, ogni anno tutti i Consigli di classe progettano ed effettuano prove autentiche o di realtà, disciplinari e interdisciplinari, che consentono al termine della classe V primaria e della classe III della secondaria di apprezzare, in situazioni cooperative e quanto più possibile vicine alla realtà, la capacità dell'alunno mettere in pratica quanto appreso nello studio delle discipline. A tal fine tutti i docenti hanno frequentato un corso di formazione tenuto dai proff. Trincherò e Tomassone, dell'Università degli Studi di Torino.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RAGGIO DI SOLE SAAA8BK015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: AQUILONE SAAA8BK026**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI SAAA8BK037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "PERLASCA" PONTECAGNANO SAE8BK01A**

24 ORE SETTIMANALI



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASA PARRILLI "G.RODARI" SAEE8BK02B**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: PONTECAGNANO "PICENTIA" SAMM8BK019  
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe tra i quali è individuato un docente coordinatore. Annualmente il Collegio individua tre discipline i cui docenti provvedono ad effettuare specifiche UDA e a valutare le competenze raggiunte dagli alunni e dalle alunne. Essi trasmettono le loro valutazioni al docente che ha il compito di coordinatore di Educazione civica (il coordinatore di classe e il docente prevalente) Il docente coordinatore/prevalente ha il compito di formulare la proposta di voto, tenuto conto delle valutazioni dei docenti incaricati delle specifiche UDA.

In particolare l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidata alle seguenti discipline/Campi d'esperienza:

SCUOLA INFANZIA: tutti i campi di esperienza

SCUOLA PRIMARIA: Storia, Scienze, Tecnologia

SCUOLA SECONDARIA: Geografia, Scienze, Tecnologia



## Curricolo di Istituto

### I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Picentia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova, in tutte le scuola dell'Infanzia, primarie e nella secondaria dell'Istituto, uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo punta sull'acquisizione di solide competenze nelle abilità di base (linguistica, scientifico matematico, informatico, ecc.) nel rispetto delle diverse esigenze di tutti gli alunni e le alunne, e delle competenze trasversali necessarie alla formazione di cittadini consapevoli e capaci di esercitare una cittadinanza attiva. La progettazione di Istituto è realizzata in team, rispettando i criteri della continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo Educazione civica**

Il Curricolo di Educazione civica è contenuto sia all'interno del Curricolo verticale di ogni ordine di scuola che nella sezione Curricolo Educazione civica consultabile seguendo il percorso: Curricolo d'Istituto> Dettagli Istituto principale> Eventuali aspetti qualificanti curricolo> Curricolo educazione civica D'Istituto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PARITA' DI GENERE

Gli stereotipi di genere orientano e influenzano le scelte e i comportamenti delle bambine e dei bambini fin dai primissimi anni di vita, condizionando da subito la costruzione della propria identità; di conseguenza a scuola i bambini e le bambine arrivano con una conoscenza ed un adeguamento già consolidato a ciò che è maschile e a ciò che è femminile, acquisito attraverso un'educazione più o meno consapevole e quotidiana, fatta di divieti, sollecitazioni, esempi, all'interno della famiglia e dei contesti sociali con cui hanno interagito sin dalla nascita. Gli stereotipi sono strutture rigide che rafforzano le identità tradizionali e lasciano poco spazio alla libera costruzione della propria individualità, e una volta formati, sono difficili da smontare. L'identità di genere invece si sviluppa nella consapevolezza di essere maschio o femmina con la libertà di interpretarne le espressioni più consone alla propria individualità. La scuola può fare la sua parte introducendo un punto di vista che valorizzi la diversità e la pluralità. Attraverso i contesti educativi e scolastici è possibile promuovere una cultura di genere capace di valorizzare le differenze tra il maschile e il femminile, educando bambine e bambini, ragazze e ragazzi al rispetto delle differenze in modo da consentire una relazione autentica e positiva tra i generi e sperimentando nell'incontro un'occasione di apprendimento al confronto reciproco.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **EDUCAZIONE CIVICA: Dipingiamo il mondo con i colori della gentilezza**

Il progetto: "Dipingiamo il mondo con i colori della gentilezza" ha la finalità di promuovere la partecipazione piena alla vita di comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri in un atteggiamento di collaborazione e di gentilezza. Esso si svilupperà in diverse tappe, organizzate in UDA con obiettivi che vedranno coinvolti tutti i campi di esperienza, permettendo ai bambini di sperimentare, di soddisfare curiosità, di conoscere, di acquisire competenze. Vivere le prime esperienze di cittadinanza implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. Tutto ciò significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ INTERCULTURA: UN MONDO DI FAVOLE

Il progetto nasce dalla necessità di rendere più efficace l'integrazione degli alunni provenienti da paesi stranieri, attraverso un'attenta considerazione del vissuto personale, culturale e religioso. Tale percorso interculturale intende mettere in rete le conoscenze reciproche e le radici culturali di tutti gli alunni, sviluppare il senso della condivisione, stimolare la curiosità per le diversità e riconoscere quest'ultima come risorsa di crescita e formazione personale.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Picentia nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo verticale, articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R. 89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89.



I punti cardine, attorno ai quali si sviluppa la progettazione didattica educativa, sono la promozione della letto scrittura, le competenze STEM, le lingue straniere, la musica l'arte e il teatro, il movimento e le scienze motorie. Dai 3 ai 14 anni gli alunni e le alunne possono approfondire questi ambiti, con un'offerta formativa ricorsiva e di difficoltà crescente, adeguata all'età e agli obiettivi didattico educativi dei discenti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali quali "Imparare ad imparare", "Collaborare e progettare", ecc. si sviluppano e si apprezzano preferibilmente nell'ambito di compiti autentici o di realtà che coinvolgono più discipline, in tutti e tre gli ordini di scuola. Inoltre, grazie a una formazione sul campo, i docenti utilizzano la metodologia didattica del cooperative learning, che comporta la strutturazione di lavori di gruppo e promuove le competenze trasversali (o soft skill) oggi più che mai necessarie per un proficuo inserimento sociale e nel mondo del lavoro.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In merito alla formazione svolta con il professor Tomassone sulla strutturazione di un Curricolo verticale per competenze chiave, i dipartimenti disciplinari verticali hanno elaborato delle "Rubriche valutative sulle competenze chiave europee", sia sintetiche che analitiche.

### **CORSO DI STRUMENTO MUSICALE**

L'IC Picentia offre la possibilità di studiare la chitarra, le percussioni, il pianoforte e il sassofono, il cui insegnamento è a tutti gli effetti una disciplina curricolare e consta di max 3 ore pomeridiane alla settimana per ciascun alunno. La pratica di uno strumento, accompagnata dallo studio della teoria e alla musica di insieme, concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una completa alfabetizzazione musicale, anche in funzione orientativa rispetto alle scelte future. Inoltre promuove, attraverso la musica d'insieme, relazioni positive con i compagni e lavoro di squadra. Gli alunni della sezione strumentale sono distribuiti in tutte le sezioni. I docenti di pianoforte, chitarra, sassofono e percussioni



svolgono le lezioni di esercitazioni orchestrali, durante le quali gli allievi sperimentano l'esecuzione di brani tratti dal repertorio orchestrale: da ciò la possibilità per ciascuno di inserirsi in un gruppo di esecuzione e di esprimere le proprie inclinazioni musicali nel duplice momento dell'"assolo" e dell'"insieme", al fine di "fare" e "ascoltare". La sezione strumentale è attivamente coinvolta, ogni anno, nelle manifestazioni e nelle ricorrenze che scandiscono la vita della comunità scolastica, in particolare in occasione delle festività: il Concerto di Natale e il Concerto di fine anno sono eventi attesi da tutta la comunità, in cui gli allievi di strumento si esibiscono, con un organico che coinvolge le classi prime, seconde e terze ad indirizzo musicale. In generale, tutti i momenti di incontro con la famiglia (accoglienza delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico, elezione dei genitori, Festa della Picentia, premiazioni, ecc.) sono aperti con un benvenuto musicale. Sono occasioni straordinarie per cimentarsi in pubblico, con interventi individuali e di gruppo, consolidare il legame con le famiglie, migliorare l'autostima e arricchirsi non solo dal punto di vista strettamente tecnico, legato all'esibizione strumentale, ma anche da quello emotivo, culturale e umano.

## **Allegato:**

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE 2023-24 I.c. Picentia.pdf



## **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE**

Oggi è quanto mai necessario che le competenze linguistiche e informatiche, essenziali per preparare i giovani ad affrontare il prosieguo degli studi e l'inserimento nella vita lavorativa, siano certificate da enti accreditati. L'Ic Picentia è da anni sede di esame accreditato Trinity e Cambridge: offre pertanto agli alunni l'opportunità di effettuare le Certificazioni Trinity e Cambridge già a partire dalla scuola primaria, con l'ausilio esperti madrelingua. La conoscenza dei principali programmi di Office è oggi un requisito essenziale per un corretto uso del digitale, che non sempre va di pari passo con l'utilizzo che i ragazzi fanno dei device. E' così che l'Ic Picentia, in accordo con la BIMED, è centro accreditato per la certificazione Eipass 7 moduli user, che si può conseguire nei tre anni di scuola secondaria di I grado.

## **CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA**

Il curricolo della scuola primaria è un insieme di esperienze formative che il nostro istituto progetta, realizza e valuta per l'acquisizione delle competenze didattiche e sociali favorendo in tal modo l'esercizio di una cittadinanza attiva e di un'istruzione permanente dei nostri alunni. Sono queste esperienze guidate che stimolando la riflessione e la costruzione di nuovi saperi e competenze, inducono autonomia nell'affrontare anche compiti nuovi ed imprevisti e promuovono il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, avendo cura di sé, degli oggetti e degli ambienti.

### **Allegato:**

Curricolo\_verticale\_primaria.pdf

## **CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il curricolo della scuola dell'infanzia è stato realizzato creando un modello condiviso che rispetti i criteri di progressività e di continuità, così da rendere agevole il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro e costruire effettivamente nei nostri alunni



competenze trasversali e disciplinari solide, e ricorsive, capaci di arricchirsi nel tempo.

Il curricolo verticale della scuola dell'infanzia del nostro istituto si propone:

- la valorizzazione degli elementi di continuità non solo verticale ma anche orizzontale, promuovendo un lavoro coordinato tra insegnanti con le stesse fasce di età che preveda condivisione di obiettivi, strategie, attività didattiche, griglie di osservazione e valutazione;
- la gradualità degli apprendimenti che si presentano nelle tre fasce di età;
- l'attenzione alla realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla crescita umana e personale nei quali l'alunno sia sempre il centro di ogni scelta educativa, didattica e formativa.
- la promozione dei prerequisiti della letto-scrittura e dell'intelligenza numerica. Essi rappresentano i punti forza del nostro ordine di scuola grazie alla formazione continua, alla collaborazione con esperti esterni, alla partecipazione attiva e alla ricerca-azione sul campo.

Da sempre, la nostra scuola dell'infanzia è stata coinvolta nella strutturazione del curricolo verticale d'Istituto poiché costituisce il fondamento di un unico percorso che si snoda e si sviluppa dai tre ai quattordici anni. Non a caso, anche i progetti caratterizzanti l'ampliamento della nostra offerta formativa, quali l'inglese, l'informatica e la musica, prendono avvio già da quest'ordine di scuola. Inoltre, il curricolo verticale si caratterizza per la promozione del benessere scolastico e dell'inclusione come momenti di condivisione e di crescita individuale e collettiva.

## **Allegato:**

Infanzia curricolo verticale.pdf

## **Curricolo Educazione Civica Scuola Primaria**

Il Curricolo di Educazione Civica della scuola primaria è consultabile in allegato.



## **Allegato:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

### **Curricolo Educazione Civica Scuola dell'Infanzia**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Costituzione: Il bambino pone domande sulla giustizia e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera e inno) Riconosce i principali segnali stradali e il ruolo del Vigile urbano Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le confronta con le altre

2. Sostenibilità: Cogliere l'importanza della salvaguardia e del rispetto ambientale, in particolare degli spazi interni ed esterni alla scuola Osserva con attenzione gli elementi della natura e si accorge dei cambiamenti che avvengono intorno a lui

3. Cittadinanza digitale Eseguire giochi di tipo logico, topologico, matematico alla LIM Riesce a muovere semplici dispositivi tecnologici su un percorso aggirando ostacoli e con semplici strategie

Il Curricolo di Educazione Civica della scuola dell'infanzia è consultabile in allegato.

## **Allegato:**

CURRICOLO\_ED\_CIVICA\_INFANZIA.pdf

### **Curricolo Educazione Civica Scuola Secondaria**

Il Curricolo di Educazione Civica della scuola secondaria è consultabile in allegato.

## **Allegato:**

CURRICOLO\_ED\_CIVICA\_SECONDARIA.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: RAGGIO DI SOLE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia condividono lo stesso curricolo.

Per consultare il Curricolo della scuola dell'infanzia Raggio di sole, seguire in percorso: Curricolo d'Istituto > Dettagli> Aspetti Qualificanti curricolo> Curricolo Scuola dell'infanzia. Oppure consultare l'allegato a questa sezione.

#### Allegato:

Infanzia curricolo verticale.pdf

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### ○ Vedi Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile infanzia

Vedi Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile infanzia

#### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro curricolo è stato realizzato creando un modello condiviso che rispetti i criteri di progressività e di continuità, così da rendere agevole il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro e costruire effettivamente nei nostri alunni competenze trasversali e disciplinari solide, e ricorsive, capaci di arricchirsi nel tempo.

Il curricolo verticale della scuola dell'infanzia del nostro istituto si propone:

- la valorizzazione degli elementi di continuità non solo verticale ma anche orizzontale, promuovendo un lavoro coordinato tra insegnanti con le stesse fasce di età che preveda condivisione di obiettivi, strategie, attività didattiche, griglie di osservazione e valutazione;
- la gradualità degli apprendimenti che si presentano nelle tre fasce di età;
- l'attenzione alla realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla crescita umana e personale nei quali l'alunno sia sempre il centro di ogni scelta educativa, didattica e formativa.
- la promozione dei prerequisiti della letto-scrittura e dell'intelligenza numerica. Essi rappresentano i punti forza del nostro ordine di scuola grazie alla formazione continua, alla



collaborazione con esperti esterni, alla partecipazione attiva e alla ricerca-azione sul campo.

## Dettaglio Curricolo plesso: AQUILONE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia condividono lo stesso curricolo.

Per consultare il Curricolo della scuola dell'infanzia Aquilone.it, seguire in percorso: Curricolo d'Istituto > Dettagli> Aspetti Qualificanti curricolo> Curricolo Scuola dell'infanzia. Oppure consultare l'allegato a questa sezione.

#### **Allegato:**

Infanzia curricolo verticale.pdf

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **○ Vedi Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile infanzia**

Vedi Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile infanzia



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia condividono lo stesso curricolo.

Per consultare il Curricolo della scuola dell'infanzia Gianni Rodari, seguire in percorso: Curricolo d'Istituto > Dettagli> Aspetti Qualificanti curricolo> Curricolo Scuola dell'infanzia. Oppure consultare l'allegato a questa sezione.



## **Allegato:**

Infanzia curricolo verticale.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Vedi Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile infanzia**

Vedi Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile infanzia

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: "PERLASCA" PONTECAGNANO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

Tutti i plessi della scuola primaria condividono lo stesso curriculum.

Per consultare il Curricolo della scuola primaria Giorgio Perlasca, seguire in percorso: Curricolo d'Istituto > Dettagli> Aspetti Qualificanti curriculum> Curricolo Scuola Primaria. Oppure consultare l'allegato a questa sezione.

### **Allegato:**

Curricolo\_verticale\_primaria.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo Educazione civica Primaria**

Il Curricolo di Educazione civica è contenuto nella sezione Curricolo Educazione civica Primaria consultabile seguendo il percorso: Curricolo d'Istituto> Dettagli Istituto principale>



Eventuali aspetti qualificanti curricolo > Curricolo educazione civica Primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: CASA PARRILLI "G.RODARI"

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Tutti i plessi della scuola primaria condividono lo stesso curricolo.



Per consultare il Curricolo della scuola primaria Gianni Rodari, seguire in percorso: Curricolo d'Istituto > Dettagli> Aspetti Qualificanti curriculum> Curricolo Scuola Primaria. Oppure consultare l'allegato a questa sezione.

## **Allegato:**

Curricolo\_verticale\_primaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Vedi Curricolo Educazione Civica Primaria**

Tutti i plessi della scuola primaria condividono lo stesso curriculum di Educazione civica.

Per consultarlo seguire in percorso: Curricolo d'Istituto > Dettagli> Aspetti Qualificanti curriculum> Curricolo Educazione civica Scuola Primaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: PONTECAGNANO "PICENTIA"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo punta sull'acquisizione di solide competenze nelle abilità di base (linguistica, scientifico matematico, informatico, ecc.) nel rispetto delle diverse esigenze di tutti gli alunni e le alunne, e delle competenze trasversali necessarie alla formazione di cittadini consapevoli e capaci di esercitare una cittadinanza attiva. La progettazione di Istituto è realizzata in team, rispettando i criteri della continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Per l'elaborazione del curricolo d'istituto sono stati tenuti presenti anche i seguenti documenti: - il Regolamento sul nuovo ordinamento per il I ciclo (D.P.R.



89/2009), che costituisce un riferimento per la definizione dell'organizzazione scolastica e la gestione delle risorse di ciascuna scuola; - l'Atto di indirizzo del MIUR (8 settembre 2009), che esplicita i criteri generali necessari ad armonizzare gli assetti pedagogici, didattici ed organizzativi con gli obiettivi previsti dal regolamento emanato con D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89.

## **Allegato:**

CURRICOLOVERTICALE\_SECONDARIA.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo Educazione Civica Secondaria**

Il Curricolo di Educazione civica è contenuto all'interno del Curricolo verticale di Istituto ed è consultabile seguendo il percorso: Curricolo d'Istituto > Dettagli> Aspetti Qualificanti curriculum> Curricolo Educazione civica Secondaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Formazione dei docenti**

Il Piano di formazione dei docenti prevede l'organizzazione di corsi finalizzati all'utilizzo didattico della realtà virtuale e della realtà aumentata, tenuti da docenti universitari specialisti nell'utilizzo dei visori e dei software dedicati. Inoltre, grazie al Finanziamento destinato alla transizione digitale, saranno organizzati corsi sull'utilizzo di software didattici e per l'inclusione, certificazione Eipass, ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Avvicinare gli alunni e le alunne all'uso consapevole dei principali programmi del pacchetto Office, e all'uso di internet come strumento di approfondimento e di comprensione della realtà che ci circonda.

Sapersi proteggere dai pericoli della rete, e sviluppare spirito critico rispetto alle



informazioni che vi si possono reperire.

Approfondire la matematica con il metodo "Matematica&Realtà"

Affrontare le scienze con la metodologia CLIL.

## ○ Azione n° 2: Corsi di robotica educativa

Nella scuola dell'Infanzia sono proposte attività di robotica educativa con i robottini, il tavolo interattivo, la lavagna per il Coding.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Imparare a utilizzare correntemente i programmi di Office, per produrre lavori personali artistico-musicali, di sintesi, approfondimento, ecc.

Potenziare le competenze di matematica e scienze, ai fini dell'orientamento e della scelta delle superiori.

Introdurre alunne e alunni all'utilizzo consapevole della realtà virtuale e aumentata.



## ○ **Azione n° 3: Utilizzare le nuove tecnologie per l'apprendimento**

Quest'azione promuove attività extracurricolari finalizzate all'utilizzo consapevole dei principali applicativi di Office, e sul corretto uso di Internet, a partire dalle classi IV.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Imparare a utilizzare i principali software per risolvere problemi, apprendere, fare ricerche, costruire storie, ecc.

Utilizzare i principali programmi di Office per il miglioramento del calcolo e della scrittura.

Navigare su internet per effettuare ricerche e approfondimenti personali, consapevoli delle opportunità e dei pericoli della rete.

## ○ **Azione n° 4: Corso curricolare per l'utilizzo degli strumenti informatici compensativi (SupermappeX)**



Il corso, destinati agli alunni e alle alunne della scuola secondaria e della scuola primaria, è finalizzato all'utilizzo consapevole di software per l'inclusione, in ambito linguistico e matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Produrre mappe, percorsi, ecc. con SupermappeX; utilizzare il programma Geogebra.

### ○ **Azione n° 5: Corsi per il conseguimento della certificazione Eipass 7 moduli user**

Nella scuola secondaria sono offerti corsi per il conseguimento della certificazione Eipass 7 moduli user

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Raggiungere un buon livello di utilizzazione del pacchetto Office per lo studio, l'espressione personale, le competenze di problem solving

### ○ **Azione n° 6: Apprendere con Roblox**

Il corso intende introdurre gli allievi alla realtà aumentata e alla realtà virtuale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'IC "Picentia" attribuisce grande rilevanza al valore educativo dell'orientamento, ben consapevole che esso "costituisce una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce".<sup>1</sup> Con il Progetto "Orientiamoci", la nostra scuola intende supportare alunne e alunni nello sviluppo delle competenze orientative di base. Inoltre, grazie ad attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, oltre che di sostegno alla progettualità individuale, si mira a stimolare una riflessione sulle valutazioni da attuare per scegliere in modo consapevole la scuola più vicina alle proprie attitudini, capacità, interessi.

"Orientiamoci" propone alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado attività organizzate in moduli di orientamento formativo, di almeno 30 ore, curricolari ed extracurricolari.

Alle classi prime si propongono: 1) i percorsi laboratoriali: "Conosciamo il sistema scolastico italiano", "Di fronte al futuro" e "Conoscersi per scegliere"; 2) uscite sul territorio alla scoperta delle professioni; 3) incontri con autori, giornalisti ed altre figure professionali.



---

<sup>[1]</sup>Art. 4.1 Linee guida per l'orientamento , adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Alle classi seconde si propongono: 1) i percorsi laboratoriali "Progettare è importante" e "Il momento di decidere"; 2) uscite sul territorio alla scoperta delle professioni; 3) incontri con autori, giornalisti ed altre figure professionali.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Alle classi terze si propongono: 1) Classroom con materiale informativo per condividere, in tempo reale, informazioni, brochure ed eventi proposti dalle Scuole superiori del territorio; 2) "Giornata dell'orientamento - PientiaOrienta", un pomeriggio in cui tutte le scuole superiori del territorio possono presentare la loro Offerta Formativa a studenti e famiglie, in presenza, presso i locali del nostro IC; 3) laboratori presso gli Istituti Superiori; 4) "Giornata da studente", una mattinata di lezione da trascorrere presso gli Istituti che aderiscono all'iniziativa; 5) percorsi di orientamento inclusivo (in collaborazione con docenti Commissione Inclusione); 6) incontri dedicati a richiesta con i genitori; 7) formulazione di un consiglio orientativo per ogni alunno; 8) supporto alle attività di iscrizione, in collaborazione con gli IS interessati.

Tali attività didattiche, curricolari e non, aiutano i discenti a fare una riflessione critica e interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa, al fine di consentire loro la scelta consapevole e ragionata del loro futuro percorso di istruzione.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MUSICA

---

Il percorso progettuale relativo alla musica si sviluppa a partire dalla scuola dell'Infanzia fino a coinvolgere gli alunni delle classi terze e successivamente delle quinte della scuola primaria per l'orientamento della scelta dello strumento musicale per accedere al corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Le metodologie didattiche applicate traggono origine da studi approfonditi e documentati di Pedagogia musicale, Didattica dell'uso dello strumentario Orff, del Canto corale, della Body percussion, nella progettazione di percorsi collettivi. Per i più piccoli la musica costituisce un ambito privilegiato di espressione e di integrazione, configurandosi come validissimo strumento di crescita: essi sono particolarmente recettivi e coinvolti dalla prassi musicale, che può diventare una vera e propria vocazione, tale da orientare le successive scelte scolastiche. I corsi proposti agli alunni delle classi terze della primaria consentono loro, utilizzando il corpo e i gesti, di acquisire in modo ludico, i rudimenti della lettura delle note e del ritmo. I laboratori musicali di alfabetizzazione strumentale e vocale per le classi quinte, mirano ad illustrare le potenzialità tecnico-espressive di ciascuna delle quattro tipologie di strumenti presenti nell'Indirizzo musicale della scuola secondaria (saxofono, pianoforte, chitarra e percussioni) al fine di consentire una scelta consapevole dello strumento. Agli alunni della sezione di strumento della scuola secondaria è destinato il progetto Orchestra, di valorizzazione delle eccellenze, finalizzato alla partecipazione ai principali concorsi orchestrali nazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Acquisizione dei rudimenti della lettura delle note e del ritmo Alfabetizzazione strumentale e vocale Orientamento per la scelta dello strumento musicale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
PRIMARIA	LA FAVOLA DEL PRINCIPE SCHIACCIANOCI	Il percorso, strutturato diversamente per le diverse fasce di età dei bambini, prevede la guida alla trama con l'ausilio di albi illustrati, disegni e slide per favorire la conoscenza formale dell'opera e riflessioni	CLASSI II - IV



		<p>sull'ambientazione e sui personaggi. E' un percorso musicale interattivo per favorire un apprendimento concreto dell'anima musicale dell'opera.</p>	
PRIMARIA	MUSICA PER CRESCERE	<p>Il progetto grazie a una didattica laboratoriale e cooperativa, si propone l'acquisizione di competenze musicali e trasversali finalizzate allo sviluppo globale della personalità dei bambini. Durante le attività gli allievi impareranno, attraverso i suoni, lo strumentario Orff e il corpo, a relazionarsi positivamente con gli altri, a lavorare in gruppo e a rispettare le regole, condividendo le proprie doti artistiche e creative; potenzieranno le loro capacità di concentrazione, di coordinazione e di autocontrollo, utili anche ai fini dell'apprendimento.</p>	CLASSI III
PRIMARIA	MUSICA PER CRESCERE - UN MONDO DI NOTE	<p>Il progetto nasce dall'idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano in ciascuno. Ogni brano diventa lo spunto per ascoltare, esplorare, improvvisare, comporre ed eseguire i "paesaggi sonori", attraverso le sonorità scoperte ed elaborate dal gruppo-sezione, raccontando poi il vissuto sonoro mediante la realizzazione di una performance musicale collettiva. Gli alunni potranno sperimentare combinazioni di sonorità e ritmi diversi divenendo ideatori, compositori ed esecutori dell'intero progetto. Inizieranno a familiarizzare con il mondo delle note, con la</p>	CLASSI IV



		<p>loro posizione sul pentagramma e la loro durata.</p> <p>Avvicinare i ragazzi alla Musica con un'attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che influisce positivamente sul loro sviluppo psico -fisico ed emozionale.</p>	
PRIMARIA	PAROLA, GESTO, SUONO  III° LIVELLO	<p>Il modulo, sviluppato come un'unità di apprendimento, grazie a una didattica laboratoriale e cooperativa si propone l'acquisizione di competenze musicali e trasversali finalizzate allo sviluppo globale della personalità del bambino, in particolare con "disagio", in funzione orientativa e di contrasto al rischio di dispersione. Durante le attività gli allievi impareranno a leggere le note attraverso la scansione gestuale e sillabica: tale metodo, infatti, spostando l'attenzione dalla notazione alla gestualità, favorisce l'apprendimento delle note collegandole direttamente alla memoria gestuale e al movimento, pertanto è particolarmente indicato negli alunni con difficoltà. Il lavoro di gruppo, inoltre, insegna a relazionarsi positivamente agli altri, a collaborare e a rispettare le regole, condividendo le proprie doti artistiche e creative; gli alunni potenzieranno le loro capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione, utili ai fini</p>	CLASSI III - IV RODARI



		dell'apprendimento e della prevenzione della dispersione, spesso causata da limitate risorse attentive e relazionali.	
SECONDARIA	POTENZIAMENTO ORCHESTRA	Il Progetto nasce dall'idea di creare un percorso di potenziamento ed ampliamento delle pratiche musicali già attuate nella scuola e si inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa come spazio di incontri pomeridiani extracurricolare per gli alunni delle classi seconde e terze ad indirizzo musicale (in particolare per coloro che nel corso dell'anno si rivelano più motivati, attenti e produttivi), per l'approfondimento delle competenze musicali. Lo scopo è quello di costruire una vera e propria orchestra d'istituto, offrendo ai giovani musicisti un'importante occasione di arricchimento delle proprie competenze nella musica d'insieme, anche grazie alla partecipazione a prestigiosi concorsi nazionali per orchestre scolastiche.	CLASSI II - III SEZIONE STRUMENTALE

## ● CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

L'IC Picentia offre la possibilità di studiare la chitarra, le percussioni, il pianoforte e il sassofono, il cui insegnamento è a tutti gli effetti una disciplina curricolare: esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente



una completa e consapevole alfabetizzazione, anche in funzione orientativa rispetto alle scelte future, promuovendo, attraverso la musica d'insieme, relazioni positive con i compagni e lavoro di squadra. Gli alunni della sezione strumentale sono distribuiti in tutte le sezioni. I docenti di pianoforte, chitarra, sassofono e percussioni, svolgono le lezioni di esercitazioni orchestrali, durante le quali gli allievi sperimentano l'esecuzione di brani tratti dal repertorio orchestrale: da ciò la possibilità per ciascuno di inserirsi in un gruppo di esecuzione e di esprimere le proprie idee musicali nel duplice momento dell'"assolo" e dell'"insieme". La sezione strumentale è attivamente coinvolta, ogni anno, nelle manifestazioni e nelle ricorrenze che scandiscono la vita della comunità scolastica, in particolare in occasione delle festività: il Concerto di Natale e il Concerto di fine anno sono i momenti canonici in cui gli allievi di strumento si esibiscono, con un organico che coinvolge le classi prime, seconde e terze ad indirizzo musicale. In generale, tutti i momenti di incontro con la famiglia (accoglienza delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico, elezione dei genitori, Festa della Picentia, premiazioni, ecc.) sono aperti con un benvenuto musicale. Sono occasioni straordinarie per cimentarsi in pubblico, con interventi individuali e di gruppo, consolidare il legame con le famiglie, migliorare l'autostima e arricchirsi non solo dal punto di vista strettamente tecnico, legato all'esibizione strumentale, ma anche da quello emotivo, culturale e umano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



Alfabetizzazione musicale Orientamento delle scelte future Sviluppo di relazioni positive con i compagni e lavoro di squadra

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti Aula generica
------	---------------------------

## Approfondimento

SECONDARIA	POTENZIAMENTO ORCHESTRA	Il Progetto nasce dall'idea di creare un percorso di potenziamento ed ampliamento delle pratiche musicali già attuate nella scuola e si inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa come spazio di incontri pomeridiani extracurricolare per gli alunni delle classi seconde e terze ad indirizzo musicale (in particolare per coloro che nel corso dell'anno si rivelano più motivati, attenti e produttivi), per l'approfondimento delle competenze musicali. Lo scopo è quello di costruire una vera e propria orchestra d'istituto, offrendo ai giovani musicisti un'importante occasione di arricchimento delle proprie competenze nella musica	CLASSI II - III SEZIONE STRUMENTALE
------------	-------------------------	---	--



		d'insieme, anche grazie alla partecipazione a prestigiosi concorsi nazionali per orchestre scolastiche.	
--	--	---	--

## ● MATEMATICA E SCIENZE

I percorsi formativi inclusi in questa macroarea, destinati agli alunni di scuola primaria e secondaria, si basano su un approccio innovativo e laboratoriale alla matematica e alle scienze e sono finalizzati a educare gli allievi alla modellizzazione di aspetti di vita quotidiana, attraverso la descrizione e la comprensione matematica del mondo reale, e alla sperimentazione in laboratorio, anche l'ausilio delle TIC. Inoltre, si propongono di sviluppare negli allievi le capacità di imparare a imparare in gruppo, utilizzando le nuove tecnologie per raccordare il “pensare” al “fare”, utilizzando strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali o sociali. La valutazione è basata su compiti di realtà e esperienze pratiche, al fine di comprendere l'utilizzo delle conoscenze apprese nella vita reale, e maturare un atteggiamento positivo nei confronti di concetti matematici e scientifici. I percorsi mirano, inoltre, al recupero di alcune nozioni scientifico matematiche di base al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, soprattutto riguardo agli alunni svantaggiati, stimolando la fiducia in se stessi e migliorandone il grado di autonomia. Gli alunni particolarmente brillanti possono seguire percorsi di potenziamento delle competenze di scientifico matematiche, finalizzati al passaggio al Liceo scientifico. Il nostro Istituto propone, inoltre, agli alunni di scuola primaria un percorso di preparazione degli alunni alle prove somministrate dall'Istituto Nazionale di Valutazione degli apprendimenti al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Per favorire un apprendimento laboratoriale ed esperienziale, sono attivi più percorsi di approfondimento scientifico che si rivolgono agli alunni di scuola primaria e secondaria, anche in modalità CLIL.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Educare gli allievi alla modellizzazione di aspetti di vita quotidiana, attraverso la descrizione e la comprensione matematica del mondo reale. Sviluppare negli allievi le capacità di collaborazione e di cooperazione, utilizzando le nuove tecnologie Interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali o sociali. Recupero e potenziamento di alcune nozioni matematiche di base al fine di prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico Stimolare la fiducia in se stessi e di migliorare il grado di autonomia Favorire un apprendimento laboratoriale ed esperienziale anche in modalità Clil Preparazione alle prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento



ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
PRIMARIA	PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI	Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e del pensiero divergente, al fine di mettere l'alunno in condizione di eseguire le prove Invalsi di maggio in piena autonomia ed entro il tempo stabilito. Il progetto tende a verificare le soft skills (problem solving, pensiero strategico, autonomia, ecc.), abilità trasversali che oggi vengono sempre più richieste ed apprezzate in ambito scolastico ed extrascolastico.	CLASSI V
PRIMARIA  SECONDARIA	MATEMATICA E REALTA'	Il progetto si basa su un approccio sperimentale alla matematica, conformemente alle Indicazioni Nazionali del 2012. La proposta formativa di Matematica & Realtà si basa sull'analisi di situazioni problematiche che prendono spunto dalla vita quotidiana (un articolo di giornale, una notizia presa dalla rete...) per dare agli allievi la percezione immediata che stanno analizzando una situazione reale. Il modulo è finalizzato a sviluppare negli allievi le capacità di collaborazione e di cooperazione utilizzando le nuove tecnologie; ricordare il "pensare" e il "fare" utilizzando strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali o sociali. Le metodologie didattiche previste saranno quelle del "problem solving" e/o della ricerca azione; notevole sarà l'attività laboratoriale di gruppo.	CLASSI V  CLASSI I-II



## ● LINGUE E INTERCULTURA

---

Per offrire ai nostri studenti la possibilità di approfondire la lingua inglese in maniera naturale, è possibile seguire corsi finalizzati al raggiungimento di una certificazione fino al livello B1 sia Trinity che Cambridge. Gli alunni sia di scuola primaria che secondaria, guidati da tutor interni e insegnanti madrelingua, hanno la possibilità di potenziare le proprie abilità e di conseguire un diploma riconosciuto a livello europeo. Inoltre, agli alunni delle classi V di scuola primaria è offerto un corso di prima alfabetizzazione di lingua francese, tenuta da docenti di scuola secondaria. Gli alunni stranieri frequentano un corso curricolare di italiano L2, tenuto da docenti interni con la certificazione DITALS. Già da diversi anni la nostra è una realtà multiculturale: in tutte le classi si promuovono attività di intercultura, al fine di favorire la piena integrazione degli alunni stranieri e dei loro genitori, operando nella concretezza quotidiana per conoscere, comprendere e rispettare le diversità, che costituiscono una ricchezza culturale e umana. Vista la significativa presenza di alunni stranieri o con genitori allofoni, oltre ai corsi di italiano L2 destinati agli alunni, grazie a una convenzione con il CPIA, sono attività corsi destinati ai genitori non italofofoni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Approfondimento della lingua inglese Certificazione fino al livello B1 Promozione della continuità grazie a un primo avviamento alla lingua francese. Integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne/esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA	CORSO DI ALBABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO	I corsi promossi dall'Ic Picentia in collaborazione con il Centro d'Istruzione	Adulti stranieri e



PRIMARIA SECONDARIA	DELLA LINGUA ITALIANA PER ADULTI STRANIERI	per gli Adulti di Salerno (Cpia), a seguito della convenzione stipulata dalle dirigenti scolastiche Ginevra de Majo (Ic Picentia) e Mariella Montuori (Cpia), sono rivolti ad adulti stranieri, molti dei quali genitori degli alunni del nostro I.C. I corsi di italiano livello A2, sono indispensabili per il rilascio del permesso di soggiorno, come previsto dal Quadro Comune Europeo per le lingue.	genitori degli alunni dell'IC Picentia
INFANZIA	LET'S PLAY AND LEARN ENGLISH	Il progetto mira all'acquisizione spontanea della lingua inglese attraverso una metodologia in "situazione" che, nel contesto delle attività quotidiane, facilita il coinvolgimento e l'apprendimento spontaneo. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. Un personaggio mediatore "Dixie the white elephant", attraverso giochi, storie, filastrocche e canzoncine accompagnerà i bambini alla scoperta di questa nuova lingua, stimolando la curiosità, la fantasia, la creatività, sviluppando competenze relazionali, rafforzando in tal modo il processo di apprendimento.	TUTTI GLI ALUNNI
PRIMARIA	AISP LAB - ITALIANO L2	Il progetto che si intende presentare (AISPLAB = Acculturazione, Inculturazione, Socializzazione,	ALUNNI STRANIERI



		Promozione), si ispira ai principi educativi di accoglienza, apertura e dialogo uniti alla necessità di sviluppare negli allievi le competenze chiave europee.	
PRIMARIA	POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - CORSO DI PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TRINITY CEFR - LEVEL A1 GRADE 2	Il progetto intende sviluppare una competenza linguistica e comunicativa, stimolando l'interesse degli alunni verso lo studio della lingua inglese e facendone comprendere l'importanza in quanto strumento di comunicazione. E' finalizzato ad ottenere una certificazione esterna (con il Trinity College) delle competenze linguistiche raggiunte.	CLASSI V
SECONDARIA	TRINITY GRADE 3	Il modulo si propone di preparare alla certificazione Trinity grade 3. La preparazione sarà curricolare, gli alunni che sceglieranno di sostenere l'esame potranno esercitare al meglio il lessico e lo spelling. L'esame si terrà nei locali della scuola in presenza o in modalità on line.	CLASSI I
SECONDARIA	ISE F	Il corso denominato ISE F, ente certificatore: Trinity college of London, livello A2 del quadro Comune Europeo di Riferimento, è indirizzato agli alunni delle classi 2 di tutte le sezioni della scuola media. E' un corso di potenziamento rivolto agli alunni con una maggiore predisposizione allo studio della lingua inglese. Valuta le abilità di ascolto, lettura, e produzione scritta e orale, perciò il	CLASSI II



		<p>corso sarà modulato in modo da potenziare le abilità sia scritte che orali; in particolare il docente interno si occuperà dello scritto ed il docente madrelingua potenzierà l'abilità di speaking. L'esame consta di due moduli 1.Reading e Writing; 2.Speaking e Listening che si svolgeranno in due sessioni separate. La prima sessione si svolgerà a scuola,in presenza, sotto la vigilanza del docente interno (invigilator), mentre Il modulo 2 si svolgerà in modalità in presenza o online.</p>	
SECONDARIA	ISE 1	<p>Il corso denominato ISE 1, ente certificatore: Trinity college of London, livello B1 del quadro Comune Europeo di Riferimento, è indirizzato agli alunni delle classi 3 di tutte le sezioni della scuola media. E' un corso di potenziamento rivolto agli alunni con una maggiore predisposizione allo studio della lingua inglese; e si pone nell'ottica della continuità all'esame ISE F sostenuto dagli alunni delle classi 2 media nell'anno scolastico 2021/22. L'esame valuta le abilità di ascolto, lettura, e produzione scritta e orale, perciò il corso sarà modulato in modo da potenziare le abilità sia scritte che orali; in particolare il docente interno si occuperà dello scritto ed il docente madrelingua potenzierà l'abilità di speaking.</p>	CLASSI III
SECONDARIA	MOVERS	<p>Il corso denominato "Movers", livello A1</p>	CLASSI II



		<p>del cefr, ente certificatore: Cambridge è rivolto a tutti gli alunni delle classi 2 di tutte le sezioni della scuola media. Include attività stimolanti per imparare e migliorare l'inglese sviluppando abilità linguistiche concrete. Valuta le abilità di listening, reading, writing e speaking. Il docente interno guiderà gli alunni nell'esercitazione sul modulo reading e writing e il docente madrelingua sul modulo listening e speaking. L'esame consta di due momenti separati ma che si svolgeranno nello stesso giorno. Si svolgeranno a scuola, in presenza e a cura di docenti Madrelingua inglese dell'Università degli studi di Salerno.</p>	
SECONDARIA	FLYERS	<p>Il corso denominato Flyers, livello A2 del CEFR, ente certificatore Cambridge, include attività stimolanti per imparare e migliorare l'inglese sviluppando abilità linguistiche concrete. Valuta le abilità di listening, reading, writing e speaking. Il docente interno guiderà gli alunni nell'esercitazione sul modulo reading e writing e il docente madrelingua sul modulo listening e speaking. L'esame consta di due momenti separati ma che si svolgeranno nello stesso giorno.</p>	CLASSI II-III
SECONDARIA	IMPARIAMO L'ITALIANO	<p>Il progetto mira a rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri non italofoni presenti nel nostro Istituto, tramite l'attivazione di percorsi flessibili e operativi di alfabetizzazione e di</p>	ALUNNI STRANIERI VARIE CLASSI



		facilitazione dell'apprendimento. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.	
SECONDARIA	NOI E IL MONDO	L'Istituto Picentia, nel corso degli anni, ha sempre promosso interventi per favorire la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione sociale e delle pari opportunità educative per gli alunni stranieri e non. Costruire un rapporto di "empatia" significa infatti, in un contesto di reciprocità, conoscersi, comprendere, relazionarsi. L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un clima positivo e sereno in una scuola che accolga tutti e che aiuti i propri alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.	TUTTI GLI ALUNNI

## ● STEM

Ogni percorso STEM (matematica, robotica, informatica, ecc.) si propone di sviluppare e consolidare le competenze scientifiche e digitali degli alunni di tutti gli ordini di scuola, attraverso la soluzione di compiti di realtà, realizzati con modalità laboratoriali e collaborative, tali da attrarre e motivare gli alunni. Programmazione e coding con smart toys, collegati alla robotica, alla progettazione e stampa 3D e alla realtà virtuale favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale. La conoscenza dei principali programmi di



Office è oggi un requisito essenziale per un corretto uso del digitale, che non sempre va di pari passo con l'utilizzo che i ragazzi fanno dei device. L'Ic Picentia, in accordo con la BIMED, è centro accreditato per le certificazioni Eipass 7 moduli user, che si possono conseguire nei tre anni di scuola secondaria di I grado. à ° grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria.

#### Traguardo

Migliorare di 4 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

## Risultati attesi

---

Promuovere la propensione per le STEM, e la scelta di indirizzi scientifici in particolare nelle



ragazze. Sviluppare le competenze informatiche Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule Aula generica

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA	CODING PER TUTTI!	Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso attività ludiche e creative. L'attività introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi e al contempo permette di acquisire competenze di coordinazione globale e orientamento spaziale, prima col corpo, poi attraverso la programmazione di due smart toys: Bee Bot e Doc. Le attività di coding saranno svolte in orario curricolare, in	TUTTI GLI ALUNNI



		affiancamento ai percorsi formativi programmati e saranno declinate a seconda delle fasce d'età.	
SECONDARIA	EIPASS	Da diversi anni l'Istituto offre la possibilità ai suoi alunni, della scuola secondaria di primo grado, di acquisire la certificazione informatica EIPASS 7 Moduli User che costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.	CLASSI I- II
SECONDARIA	CORSO DI INTRODUZIONE AL CODING CON ROBLOX	L'obiettivo primario del corso è quello di avvicinare i giovani al mondo di Roblox Studio che è una potente piattaforma di sviluppo che permette di creare mondi virtuali e storie interattive. Gli studenti acquisiranno competenze tecniche e svilupperanno allo stesso tempo, il pensiero logico, la creatività e la capacità di problem solving.	CLASSI II

## ● TEATRO, CINEMA, ARTE

L'arte e la creatività svolgono un ruolo importante nell'educazione dei bambini e dei ragazzi: aiutano a stimolare il pensiero, a crescere, a sviluppare le potenzialità di ciascuno. Permettono di accedere alle conoscenze mediante linguaggi figurativi diversi. La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola, poiché promuove la socialità, l'emotività, la creatività e l'interdisciplinarietà. Il cinema, e in particolare la scelta accurata di film da proiettare in classe, rappresenta un'occasione importante per affrontare tematiche adatte all'età dei discenti e potenziare le capacità di ascolto, interpretazione critica, ed espressione linguistica. Il fumetto, parimenti, sviluppa in modo ludico la capacità di raccontare per immagini,



costruire ambienti e personaggi, creare scenari su tematiche vicine ai giovani e nelle quali essi possano esprimere la propria personalità. Per queste ragioni, il nostro istituto promuove percorsi di teatro animato nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, anche in lingua inglese, la visione curricolare di film nella scuola primaria, corsi di fumetto e di ceramica nella scuola secondaria, mirate allo sviluppo dei diversi linguaggi e delle proprie capacità espressive e interpretative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Promozione della socialità, emotività, creatività e interdisciplinarietà Favorire il lavoro di gruppo  
Migliorare la propria autostima

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA PRIMARIA	EMOZIONI A TEATRO CON SKETCH IN INGLESE	L'idea progettuale vuole coniugare il mondo del teatro, delle emozioni e della lingua inglese. Il percorso prevederà un laboratorio teatrale con momenti di recitazione in lingua inglese. L'intento è di far conoscere il mondo del teatro ai bambini conducendoli in un percorso esperienziale per vivere da protagonisti la scena. Le attività saranno svolte attraverso il gioco e sketch in inglese.	ALUNNI 4/5ANNI  CLASSI I - II - III
PRIMARIA	CINEMA IN CLASSE	Il progetto è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. E' importante sfruttare le potenzialità di questo importante strumento di comunicazione e rappresentazione della realtà.	TUTTE LE CLASSI
SECONDARIA	KERAMOS	Il modulo si propone di sviluppare la creatività attraverso creazione di oggetti in ceramica, collegandosi alla tradizione territoriale dell'artigianato vietnese. Gli alunni svilupperanno e	CLASSI I - II-III



		potenzieranno le capacità di comprensione, rielaborazione e produzione di manufatti artistici; il lavoro di gruppo favorirà favorirà la socializzazione e consentirà, anche in un'ottica orientativa e di prevenzione della dispersione, di prendere coscienza delle proprie inclinazioni, di valorizzare la propria identità culturale e le opportunità offerte dal territorio.	
--	--	--	--

## ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto dedica particolare attenzione alla verticalità dell'Offerta Formativa che offre dai 3 ai 14 anni la possibilità di coltivare e approfondire il piacere della lettura, la musica, le lingue straniere, lo studio della matematica e delle nuove tecnologie. Già dalla scuola dell'infanzia sono attivi percorsi curricolari/extracurricolari e PON per il consolidamento dei prerequisiti necessari al passaggio nella scuola primaria. Per facilitare il passaggio tra la scuola primaria e la secondaria, gli alunni di quinta seguono corso di alfabetizzazione di lingua francese, mentre alla fine della Secondaria agli alunni delle classi terze di scuola secondaria è proposto un corso di latino da attivare a richiesta. Particolare attenzione è dedicata all'orientamento delle classi terze di scuola secondaria: il progetto "Orientiamoci" intende supportare gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria tramite una didattica orientativa/orientante ed esperienze concrete (visite guidate, incontri con professionisti, laboratori presso imprese, ecc.) per lo sviluppo delle competenze orientative di base. Tra le attività previste nel progetto particolare rilevanza assumono la "Giornata Dell'orientamento in uscita", le uscite didattiche e lo sviluppo di percorsi integrati per conoscere l'OF dei vari Istituti superiori, l'attivazione di classi virtuali per la diffusione di materiale informativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Consolidare i prerequisiti necessari al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e per facilitare il passaggio tra la scuola primaria e la secondaria Favorire una didattica orientativa/orientante per lo sviluppo una delle competenze orientative di base

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO DEL PROGETTO	DEL	ABSTRACT	DESTINATARI
PRIMARIA	VERSO	LA	Attraverso questo progetto per "lavorare e	CLASSI V



	PRATICA MUSICALE	studiare insieme” con 4 laboratori di illustrazione delle potenzialità tecnico-espressive di ciascuna delle quattro tipologie di strumenti presenti nell’Indirizzo musicale della scuola secondaria, si orienteranno i discenti interessati al corso, in uscita dalla scuola primaria, alle prese con le iscrizioni alla secondaria e l’eventuale scelta del corso ad indirizzo musicale. Negli incontri, divisi opportunamente per i quattro strumenti da presentare, si darà spazio alle lezioni teorico-pratiche a cura dei quattro docenti di Strumento della Scuola Secondaria del nostro I. C. (saxofono, pianoforte, chitarra e percussioni) , del loro uso e del repertorio di ciascuno, in relazione alle caratteristiche timbriche ed espressive, per permettere agli alunni interessati al proseguimento dello studio della musica alla scuola secondaria, che faranno richiesta di ingresso alla classe ad indirizzo musicale, di approfondire la conoscenza degli stessi e di orientarne efficacemente la scelta.	
PRIMARIA	JE PARLE FRANÇAIS	Durante il percorso gli alunni impareranno a salutare, presentarsi, porre domande per chiedere informazioni, congedarsi e ringraziare in francese. L’approccio si avvarrà prevalentemente di una metodologia di natura comunicativa e supportata da esperienze didattiche di natura ludica e/o situazionale (giochi di memory con flash-card, drammatizzazione o giochi di ruoli ...).	CLASSI V
SECONDARIA	ORIENTIAMOCI	Il progetto intende supportare gli alunni alle prese con la scelta della scuola superiore tramite una didattica orientativa/orientante per lo	CLASSI III



		sviluppo delle competenze orientative di base. Inoltre, grazie ad attività di accompagnamento e di consulenza orientativa e di sostegno alla progettualità individuale, si mirerà a stimolare una riflessione sulle valutazioni da attuare per scegliere in modo consapevole la scuola più vicina alle proprie attitudini, capacità, interessi.	

## ● PROMOZIONE DELLA LETTURA

Sviluppare la passione per la lettura, promuoverne il valore formativo e culturale, scoprire quali sono le storie più amate dando voce ai bambini e ai ragazzi fra i 3 e i 14 anni: questi sono gli obiettivi che il nostro Istituto si propone, sostenendo numerose iniziative di promozione della lettura, letture animate nella scuola dell'Infanzia e nella scuola primaria, Premio Strega per ragazzi, partecipazione alle iniziative nazionali quali #loleggoperche, Libriamoci, Maggio dei libri, percorsi di scoperta nelle biblioteche scolastiche, vissute come luoghi accoglienti e aperti al territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria.

#### Traguardo

Migliorare di 4,5 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

#### Priorità

Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

#### Traguardo

Diminuire di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 1 per la prova di Italiano ed aumentare di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 5 nella prova di Matematica.

Risultati attesi

---

Sviluppare la passione per la lettura Partecipazione alle iniziative nazionali quali #Ioleggoperche, Libriamoci, Maggio dei libri, Premio Strega per ragazzi, ecc. Fruizione delle biblioteche scolastiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO DEL PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA	#IOLEGGOPERCHE'	#IOLEGGOPERCHE è un'iniziativa di promozione della lettura che si realizza attraverso una grande raccolta di libri a favore delle biblioteche scolastiche	TUTTI GLI ALUNNI
INFANZIA	UNA BIBLIOTECA PER CRESCERE, SOGNARE, CONDIVIDERE	La biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. È importante che i bambini frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo, per un	ALUNNI 4/5 ANNI



		<p>apprendimento che non avrà mai fine! Il progetto è anche un'occasione di condivisione e comunicazione tra scuola e famiglia allo scopo di valorizzare il ruolo dei genitori nel processo di educazione alla lettura (gestione prestito libri).</p>	
INFANZIA	MONDI: UN VIAGGIO PER GIOVANI ESPLORATORI	<p>I bambini di 5 anni avranno modo di condividere l'ascolto di racconti tratti da albi illustrati, immergendosi nella dimensione della meraviglia. La compartecipazione alla lettura animata permetterà ai bambini di esplorare e scoprire il proprio mondo e gli altri mondi usando la creatività e l'immaginazione. La fase laboratoriale, successiva alla lettura, permetterà ai bambini, attraverso la sperimentazione di canali espressivi e linguaggi diversificati, di "fare esperienza", stimolare il pensiero critico e, interagire con i compagni. Il frutto del loro lavoro sarà esposto fino all'incontro successivo in modo da avere l'opportunità costante di osservazione, di sedimentazione e condivisione di ciò che si è vissuto. Il senso di questo percorso è quello di studiare il proprio sé a contatto con gli altri ed esplorare i contesti nei quali si costruisce la propria identità, attraverso un viaggio fatto di continue scoperte. Nel mese di maggio è prevista anche un'uscita all'interno della manifestazione Porto di Parole.</p>	ALUNNI 5 ANNI
PRIMARIA	PROGETTO BIBLIOTECA -	<p>Il progetto intende stimolare negli alunni l'approccio alla lettura come piacere e come</p>	TUTTI GLI ALUNNI



	ALLENAMENTI IN CLASSE	di fonte di conoscenza e comprensione sia del mondo interiore, sia della realtà. Quest'anno, lo spazio che ospita la biblioteca scolastica è stato riconvertito temporaneamente in aula. Occorre perciò ripensare e reinventare l'attività di biblioteca, che deve proseguire per continuare a offrire agli alunni occasioni di apprendimento, di divertimento, di socialità, di crescita, di esercizio del pensiero critico. Per non lasciare inutilizzato il sempre più cospicuo patrimonio librario in dotazione, si attiverà un'esperienza di biblioteca diffusa: ogni classe adotterà 25 volumi, che costituiranno il nucleo di una biblioteca di classe. Rendere disponibili e accessibili ai bambini il maggior numero possibile di libri, infatti, è uno dei più importanti criteri per formare lettori abituali, cioè assidui e costanti.	
PRIMARIA	PREMIO STREGA PER RAGAZZI E RAGAZZE	I bambini e i ragazzi dell'Ic partecipano in qualità di giurati al Premio Strega Ragazze e Ragazzi fin dalla sua istituzione. Questa iniziativa rappresenta una straordinaria occasione di promozione della lettura, poiché permette ai bambini di accedere a libri di generi diversi. Le attività di analisi dei testi, lo scambio di idee, il confronto tra i coetanei rendono l'esperienza di lettura coinvolgente e stimolante sia dal punto di vista emotivo che razionale e contribuiscono ad aumentare lo spirito critico dei piccoli lettori. La ricaduta sullo sviluppo dell'amore per la lettura e delle	CLASSI III



		<p>potenzialità cognitive degli studenti si è rivelata, nel corso degli anni, sempre più significativa. Le attività proposte, inoltre, hanno sempre come obiettivo primario l'inclusione e l'integrazione, grazie al coinvolgimento di un intero interclasse alla volta, all'esperienza di linguaggi diversi, all'uso della lettura ad alta voce.</p>	
SECONDARIA	PROGETTO BIBLIOTECA	<p>Il progetto "Biblioteca" ha come finalità promuovere la lettura attraverso un approccio ludico e creative al libro ed è rivolto alle ragazze e ai ragazzi dell'Ic Picentia e a tutti i cittadini del territorio. Prevede l'apertura della biblioteca del plesso Picentia tutti i giorni in orario scolastico, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, per il prestito e per attività dedicate. Anche in orario pomeridiano le porte della biblioteca saranno aperte nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00. Le attività programmate, sia curriculari che extracurriculari, sono modulate sull'età e sugli interessi dei ragazzi. Esse sono progettate per classi parallele, e comprendono la partecipazione, anche quest'anno, a Premi letterari di rilevanza nazionale.</p>	TUTTI GLI ALUNNI
SECONDARIA	LEGGERE LIBRI	<p>Il Progetto nasce dalla volontà e dalla necessità di potenziare e valorizzare percorsi di promozione alla lettura ed alla scrittura creativa. Tra le finalità vi è quella di coinvolgere ed appassionare alla lettura un numero sempre maggiore di studenti, con</p>	TUTTI GLI ALUNNI



		<p>lo scopo di renderla un vero piacere. Un viaggio attraverso vari generi e scrittori alla scoperta della lettura.</p>	
SECONDARIA	PREMIO STREGA PER RAGAZZI E RAGAZZE	<p>Il Premio Strega ragazzi e ragazze, promosso dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, ha lo scopo di promuovere il valore formativo della lettura presso la scuola secondaria. I nostri studenti potranno proporsi come giurati e designare con il proprio voto il libro vincitore scelto tra la terzina finalista proposta dal Comitato scientifico del premio, coordinato dal presidente della Fondazione Bellonci Giovanni Solimene. Al fine di condividere le proprie opinioni, leggere brani preferiti tratti dai libri, scrivere schede bibliografiche, recensioni e realizzare video-recensioni con la l'insegnante coordinatore predispone incontri pomeridiani in biblioteca.</p>	TUTTI GLI ALUNNI
SECONDARIA	PREMIO TERESA BUONGIORNO	<p>Il Premio Teresa Buongiorno, promosso dall'Associazione culturale sotto il castello, dalla Biblioteca comunale di Tito, dall'Accademia DROSSELMEIER, da IBBY Scuola e dalla ALIR (Associazione librerie indipendenti per ragazzi), nasce a Tito come un premio letterario alla memoria della scrittrice Teresa Buongiorno e dedicato al romanzo storico. L'idea condivisa dagli ideatori è trasmettere ai giovani lettori oltre che la passione per la lettura anche quella per la storia</p>	TUTTI GLI ALUNNI



SECONDARIA	GEOITALIANO - LA GEOGRAFIA DELLE EMOZIONI	Il progetto in esame rimarca lo studio interdisciplinare della geografia, dell'italiano, dell'educazione civica e della storia, cogliendo gli intrecci tra le varie discipline attraverso la lettura e la comprensione di brani letterari, diari di viaggio. Risulta essere un percorso al contrario, dalla letteratura alle discipline affini coinvolte.	TUTTI GLI ALUNNI
SECONDARIA	DIVERSO DA CHI? Lo sguardo sull'altro per superare l'etnocentrismo della cultura	Frammenti di Antropologia Culturale per superare l'etnocentrismo della cultura in una prospettiva multiculturale e multiethnica delle società complesse. L'etnografia viene in soccorso ai bisogni di integrazione per una scuola che accetta le sfide di un mondo che cambia.	TUTTI GLI ALUNNI
SECONDARIA	CONTROCANTO	Brani in prosa e liriche scritte. Scrittura al femminile che parla al mondo da donne non sempre allineate con i modelli culturali dominanti. La storia della cultura sin dall'antichità è stata scritta anche dalle donne. Un solo esempio Aspasia. La letteratura italiana cui si darà seguito è in parte formata dal canto femminile nascosto da secoli sotto i veli della cultura dominante. Un contro canto contro la violenza di genere.	TUTTI GLI ALUNNI
SECONDARIA	VOLTIAMO PAGINA PICENTIA JOURNAL	Per il secondo anno consecutivo, nel nostro istituto, sarà avviato il progetto del giornalino scolastico " Voltiamo Pagina, Picentia Journal". L'attività intende fornire	TUTTI GLI ALUNNI



		uno strumento capace di favorire l'approfondimento delle tematiche di attualità, di rendere interessante e concreto il compito di scrittura, e nel contempo far conoscere agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche, le molteplici esperienze educative e didattiche vissute a scuola. Esso si propone, inoltre, di stimolare il piacere alla lettura e della comunicazione, sviluppando le capacità e le conoscenze informative multimediali, insieme a quelle grafiche, relazionali e operative.	
--	--	---	--

## ● BENESSERE SCOLASTICO

L'apprendimento ha una dimensione emotiva e relazionale di fondamentale importanza: esso può realizzarsi pienamente solo in un contesto sereno, rispettoso e accogliente. A tal fine, il nostro Istituto destina una parte delle sue risorse in progetti con personale specializzato (psicoterapeute, pedagogiste, educatrici), da anni operante nelle scuole e sul territorio, in grado di intervenire, attraverso percorsi finalizzati al benessere scolastico, per prevenire il disagio e promuovere le competenze relazionali e sociali degli alunni. La gestione precoce ed efficace del disagio, infatti, non solo contribuisce a migliorare la qualità dell'apprendimento, ma favorisce l'instaurarsi di legami positivi di collaborazione e di fiducia tra alunni, famiglie e scuola, necessari alla crescita equilibrata e consapevole degli adolescenti. Il nostro Istituto mette a disposizione di alunni, genitori, famiglie ed insegnanti dei tre ordini di scuola, uno sportello di ascolto in orario curricolare, tenuto dalla pedagogista clinica Anna Maria Pingaro, che fornisce aiuto e consulenza pedagogico-clinica, per promuovere, nel rispetto della privacy e della segretezza professionale, il benessere e la serenità a scuola. E' disponibile, inoltre, uno sportello pomeridiano (il venerdì) aperto al territorio, tenuto dalle psicoterapeute dell'associazione Progetto2000, finanziato dal Comune di Pontecagnano Faiano. Si tratta di un'importante opportunità di prevenzione del disagio e della sofferenza preadolescenziale, che consente di affrontare e superare ansie, angosce e timori che spesso accompagnano le relazioni socio-amicali, familiari e scolastiche durante il processo di crescita emotiva e fisica dei ragazzi. Gli incontri con la pedagogista clinica



sono aperti a tutte le componenti della comunità scolastica e avvengono in orario curricolare per gli alunni, previa autorizzazione dei genitori. I genitori degli alunni che hanno usufruito dello sportello l'anno scorso, possono aggiornare il consenso informato, rivolgendosi alla Segreteria. Lo sportello è attivo dalle ore 8,45 alle ore 12,45 nei giorni seguenti: mercoledì presso la Scuola primaria "G. Perlasca", martedì e giovedì presso la Scuola secondaria di I grado "Picentia", venerdì presso il plesso Rodari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

MIGLIORARE LA QUALITA' DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO FAVORIRE IL BENESSERE SCOLASTICO PREVENIRE IL DISAGIO SCOLASTICO E PREADOLESCENZIALE

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO DEL PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA	SPORTELLO DI ASCOLTO PEDAGOGICO-CLINICO	Lo sportello, aperto ormai da circa 5 anni, ha accolto più di 400 alunni e alunne e si è rivelato un ottimo strumento per la soluzione dei maggiori disagi adolescenziali. Inoltre, ha contribuito a rinsaldare i legami tra docenti, alunni e famiglie e ha consentito il progressivo miglioramento del benessere scolastico e del rendimento degli alunni che vi si sono rivolti.	Alunni, genitori, famiglie, insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola
INFANZIA	PRE-ACCOGLIENZA	Il progetto pre-accoglienza vuole porsi in continuità con l'intero servizio educativo, seguendo la vision dell'Istituto e le linee del PTOF, al fine di garantire alle famiglie un servizio	RAGGIO DI SOLE RODARI



		<p>più in linea con le loro esigenze, e al bambino un maggiore benessere durante la permanenza a scuola.</p>	
SECONDARIA	SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	<p>La Cooperativa Sociale "Progetto 2000 " ha redatto e proposto un progetto per promuovere il benessere psichico e relazionale degli studenti e di coloro che partecipano alla comunità scolastica. E' uno spazio di ascolto e di riflessione, in cui potersi confrontare con uno psicologo o un pedagogo circa dubbi, richieste che possono nascere in un particolare momento di vita e situazioni vissute a scuola, in famiglia o con i propri cari.</p>	TUTTI GLI ALUNNI
PRIMARIA SECONDARIA	MAI PIU' DA SOLI CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO	<p>Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti</p>	TUTTI GLI ALUNNI



		dell'Istituto. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola. IL progetto prevede incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo, il cyberbullismo e la realizzazione di prodotti finali.	

## ● CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

---

Il nostro Istituto progetta e realizza percorsi formativi personalizzati, anche a classi aperte, di contrasto alla dispersione, per alunni della scuola primaria e secondaria. I progetti sono finalizzati ad offrire un adeguato sostegno all'apprendimento, ridurre il rischio di abbandono o di ritardo scolastico e promuovere la motivazione allo studio e l'autostima, attraverso varie strategie e software didattici, giochi interattivi e vari strumenti ritenuti opportuni per creare un contesto significativo, autentico e motivante per gli alunni. E' attivo, ormai da tre anni, un progetto, condiviso con il Comune, il Piano di zona e la comunità ROM, finalizzato all'inserimento di un piccolo gruppo di bambini e bambine della comunità ROM, in dispersione, i cui genitori hanno richiesto l'inserimento a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

### CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA FAVORIRE L'INSERIMENTO DI ALUNNI ROM IN DISPERSIONE

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento



ORDINE DI SCUOLA	TITOLO DEL PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
SECONDARIA	NON DISPERDIAMOCI!	Il progetto ha la finalità di garantire agli alunni in dispersione e/o a rischio di dispersione l'attivazione di un percorso personalizzato che garantisca il recupero delle competenze nelle varie discipline e un adeguato sostegno all'apprendimento individuale e in piccolo gruppo.	ALUNNI A RISCHIO ABBANDONO SCOLASTICO

## ● INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Coerentemente con la visione inclusiva dell'Ic Picentia, grande importanza è data alla progettazione di attività e percorsi individualizzati, per venire incontro alle esigenze degli alunni e delle alunne che presentano disabilità, difficoltà di apprendimento temporanee o permanenti, disagi riconducibili all'età evolutiva o causati da condizioni socio-economiche e culturali sfavorevoli. A tal fine, la scuola promuove progetti di promozione dell'autonomia personale destinati agli alunni con disabilità, percorsi di potenziamento per gli alunni con DSA finalizzati sia al recupero delle competenze di letto scrittura che all'uso consapevole di software per le competenze matematiche (Geogebra) e per la produzione di mappe concettuali (Super mappe X); progetti di musicoterapia per piccoli gruppi con bambini autistici e con BES, percorsi curricolari di sport specificamente concepiti per venire incontro alle difficoltà degli alunni. Al fine di diventare concretamente una scuola d'eccellenza inclusiva e innovativa, sono promossi tavoli



dell'alleanza con il coinvolgimento attivo dei Dipartimenti di sostegno, delle famiglie, degli operatori del Piano di Zona, dell'ASL di riferimento e delle figure professionali (educatori, pedagogisti, logopedisti, psicologi, ecc.) che seguono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali a casa e/o nei centri specializzati, per assicurare la continuità e la coerenza tra l'intervento educativo e didattico messo in atto a scuola e quello quotidianamente svolto a casa o nei centri. Il Piano di formazione prevede regolarmente iniziative di formazione e aggiornamento su tematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali che coinvolgono sia i docenti delle diverse discipline che i docenti di sostegno. Particolare rilievo è dato alla continuità educativa degli alunni disabili: nel passaggio da un ordine all'altro di scuola, sono previsti percorsi di conoscenza e inserimento guidato e progressivo nel nuovo ambiente e con i nuovi docenti. Per gli alunni in situazione di gravità, in ingresso nell'ordine successivo, è predisposta, in anticipo, l'individuazione dell'insegnante di sostegno più idoneo e, ove si rendesse necessaria, un'apposita formazione a carico della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni con BES.

#### Traguardo

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni con BES, in particolare in relazione al disagio socio economico e culturale, portandoli alla media del sette considerando tutte le discipline.

### Risultati attesi

---

Promuovere l'inclusione degli alunni con Bes Favorire i processi di socializzazione tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Inclusione

Aule

Aula generica

### Approfondimento

ORDINE DI  
SCUOLA

TITOLO PROGETTO

ABSTRACT

DESTINATARI



INFANZIA	LE STAGIONI NELL'ARTE	<p>Il progetto mira a far conoscere e avvicinare i bambini all'arte. L'espressione pittorica è uno degli strumenti privilegiati attraverso il quale il bambino si sente libero di esprimere sé stesso. L'arte rappresenta un importante canale per comunicare le proprie emozioni in modo spontaneo, senza costrizioni. Durante le fasi del progetto verranno proposte delle storie, e, attraverso attività laboratoriali, si sperimenteranno varie tecniche pittoriche e materiali manipolativi. Prendendo spunto da opere d'arte di pittori famosi, i bambini realizzeranno dei lavori sia individuali che di gruppo, dove ognuno, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie individualità, esprimerà se stesso e la propria creatività.</p>	ALUNNI CON BES
PRIMARIA	A MISURA DI CIASCUNO	<p>Il progetto è rivolto agli alunni con PDP e DSA che presentano difficoltà di apprendimento nelle abilità scolastiche quali la letto-scrittura. Lo scopo è di far seguire agli alunni un percorso alternativo per il recupero e il consolidamento delle abilità di base per evitare insuccessi scolastici con conseguente abbandono. Verranno realizzati interventi calibrati ed itinerari didattici personalizzati volti a colmare le lacune esistenti e superare le problematicità.</p>	CLASSI II-III- IV-V CON PDP E DSA
PRIMARIA SECONDARIA	LEGGERE LIBERA TUTTI: DIRITTI VERSO L'APPRENDIMENTO	<p>Per la Settimana Nazionale della Dislessia, promossa dall'A.I.D. le Referenti per i BES/DSA propongono delle attività interdisciplinari di sensibilizzazione che</p>	TUTTI GLI ALUNNI



		<p>hanno l'obiettivo di informare e sensibilizzare la comunità scolastica sulla tematica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. L'obiettivo è quello di istruire gli allievi sul tema dei disturbi specifici di apprendimento per evitare discriminazioni.</p>	
PRIMARIA SECONDARIA	A SPASSO NEL QUARTIERE	<p>Il progetto è finalizzato a far conoscere agli alunni il proprio quartiere facendogli acquisire le autonomie sul piano funzionale. Grazie al piccolo gruppo si intendono migliorare le competenze relazionali e creare piacevoli momenti di aggregazione.</p>	CLASSI V/ CLASSI I/II/III
SECONDARIA	COMPENSIAMOCI!	<p>Questo progetto ha lo scopo di offrire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni con DSA per consentire la compensazione dello svantaggio e per prevenire forme di ansia e angoscia legate alla difficoltà di accettazione del disturbo. Il progetto "Compensiamoci" ha l'obiettivo di sostenere la motivazione, favorire l'autostima, lavorare sulla consapevolezza (riflessione metacognitiva) attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi (offerti dalla piattaforma G Suite for Education e dal Software SupermappeX di Anastasis) e l'insegnamento di strategie compensative (utilizzo di tecniche di semplificazione dei testi, costruzione di mappe mentali e concettuali, tabelle degli errori frequenti...) volte al raggiungimento di competenze, per una reale autonomia di studio.</p>	CLASSI I-II-III



## ● EDUCAZIONE CIVICA

---

L'insegnamento trasversale dell'Educazione nelle scuole del primo ciclo comprende lo studio di tre nuclei tematici: 1. Costituzione, Diritto nazionale e internazionale, Legalità e Solidarietà; 2. Sviluppo Sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del patrimonio del territorio; 3. Cittadinanza Digitale. E' impartito per 33 ore nell'ambito del monte ore annuo vigente, ed è affidato, in contitolarità, a docenti della classe tra i quali è individuato un docente coordinatore. Annualmente il Collegio individua tre discipline i cui docenti provvedono ad effettuare specifiche Unità formative e a valutare le competenze raggiunte dagli alunni e dalle alunne. Le loro valutazioni sono trasmesse al docente coordinatore dell'Educazione civica (solitamente il coordinatore di classe e il docente prevalente), il quale formula la proposta di voto, tenuto conto delle valutazioni dei docenti incaricati delle specifiche Unità formative. L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato alle seguenti discipline: Costituzione: Storia/approfondimento - Sviluppo Sostenibile: Scienze - Cittadinanza Digitale: Tecnologia. Costituiscono insegnamenti trasversali, affidati a ciascun docente del Consiglio di classe, l'Educazione alla Salute e alla Sicurezza, all'Educazione stradale e alla parità di genere, il contrasto all'omofobia e l'intercultura, realizzati in continuità verticale a partire dalla scuola dell'infanzia. I rispettivi Referenti prevedono annualmente momenti di ricerca e di approfondimento, visite guidate e laboratori, conferenze con esperti del settore, destinate a classi parallele. Molte delle attività sono svolte in collaborazione con associazioni o altri enti (Legambiente, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Tribunale, ecc.) al fine di promuovere la cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare l'insegnamento e la valutazione delle competenze chiave trasversali.

### Traguardo

Declinare nella progettazione didattica e nella valutazione, a seconda dell'ordine e delle annualità, la competenza chiave "Imparare a imparare".

Risultati attesi

---

Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza Conoscere e rispettare l'ambiente Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Uscita didattiche

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA	STORIE DI ALTRO GENERE: PARITÀ DI GENERE	Il progetto si propone di promuovere una cultura di genere e di valorizzazione delle differenze. Esso si configura come un percorso di ricerca-azione in grado di produrre modelli sperimentali e contribuire alla decostruzione degli stereotipi che condizionano la crescita e la formazione individuale e relazionale. L'obiettivo è quello di far emergere i pregiudizi, di riconoscerli e di riflettere su quanto negativamente incidono sulla costruzione della propria identità.	ALUNNI 4/5 ANNI
INFANZIA	IO, PICCOLO CITTADINO	Il progetto "Io, piccolo cittadino" ha come finalità l'apprendimento da parte dei bambini delle regole basilari che li porteranno ad essere un domani cittadini consapevoli e responsabili. Esso si svilupperà in diverse tappe, con obiettivi che vedranno coinvolti tutti i campi di esperienza, e che permetteranno ai bambini di sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità, in cui è fondamentale avere rispetto dell'altro.	TUTTI GLI ALUNNI



		<p>Compito dell'insegnante sarà quello di creare, durante la routine giornaliera, uno spazio all'interno del quale il gruppo classe si riunisce e comincia a comprendere, sia direttamente che indirettamente, le regole per diventare i cittadini del futuro.</p>	
PRIMARIA SECONDARIA	LABORATORI CEA	<p>Il Centro di Educazione Ambientale (CEA) di Legambiente si propone di offrire agli studenti laboratori di educazione alla sostenibilità ambientale, che si terranno all'interno del Parco eco- archeologico di Pontecagnano, alla scoperta delle erbe, dei semenzai, della cosmesi naturale al fine di promuovere in modo pratico e attivo il rispetto dell'ambiente.</p>	TUTTI GLI ALUNNI
PRIMARIA  SECONDARIA	ORTO QUADRATO	<p>L'Orto quadrato sarà un vero e proprio laboratorio all'aperto, in cui i bambini in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Fare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un 'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è un atto d'amore verso se stessi; è avere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire; è il piacere di chi può trasmettere la propria esperienza e il proprio sapere.</p>	CLASSI III  CLASSI I



## ● PREVENZIONE E SPERIMENTAZIONE

---

La scuola investe nella prevenzione al fine di assicurare evitare lo sviluppo di eventuali disturbi dell'apprendimento e/o predisporre un intervento precoce, in collaborazione con le famiglie e gli specialisti. Nella scuola dell'Infanzia sono attivi progetti di sviluppo dei prerequisiti della letto-scrittura e dell'intelligenza numerica. E' prevista l'attivazione di un laboratorio di potenziamento dei prerequisiti per il passaggio alla scuola primaria, a cura di una esperta pedagoga clinica. Nella scuola primaria è ormai da sette anni attivo un progetto di introduzione progressiva dei quattro allografi, per prevenire lo sviluppo di DSA. In tutte le classi di scuola primaria sono periodicamente condotte prove di valutazione al fine di individuazione possibili indizi di DSA e predisporre un intervento precoce.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria.

#### Traguardo

Migliorare di 4,5 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

#### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria.

#### Traguardo

Migliorare di 4 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

#### Priorità

Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

#### Traguardo

Diminuire di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 1 per la prova di Italiano ed aumentare di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 5 nella prova di Matematica.



## Risultati attesi

Prevenzione dei disturbi dell'apprendimento nella letto-scrittura Sviluppo dei prerequisiti dell'intelligenza numerica Favorire lo sviluppo delle competenze necessarie all'apprendimento

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA	NUMERI CHE PASSIONE!	Il progetto "Numeri, che passione!" ha la finalità di potenziare i precursori della cognizione numerica a partire dai 3 anni. Per i bambini di 5 anni è prevista la somministrazione delle BIN, per meglio dire "Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica" nei bambini dai 4 ai 6 anni. Tale strumento risulta utile per individuare punti di forza e punti di debolezza di ciascun alunno, definendone il profilo corrispondente e offrendo così una direzione per interventi di potenziamento. L'obiettivo del percorso è	TUTTI GLI ALUNNI



		<p>duplice: da un lato avviare il bambino verso la consapevolezza dei molteplici aspetti che riguardano il mondo dei numeri, dall'altro (non meno importante) rendere familiare, gradevole e accattivante la matematica. Un altro aspetto rilevante è la riflessione metacognitiva: i bambini saranno invitati a riflettere sul lavoro svolto, attraverso situazioni problema divertenti.</p>	
INFANZIA	METAFONOLOGIA: ALLA SCOPERTA DELLE PAROLE	<p>Questo progetto fornisce un primo approccio ai cosiddetti prerequisiti dell'apprendimento, vale a dire le fondamentali e specifiche abilità di base, tra cui rientra a pieno titolo il laboratorio fonologico, che permette di migliorare le competenze linguistiche. Esso inoltre ha lo scopo di favorire nel bambino l'abilità di giocare con il suono delle parole e di riconoscere i singoli suoni. La metodologia adottata prevede giochi verbali individuali e di gruppo, la rielaborazione delle esperienze attraverso i cartelloni, la costruzione di materiale (flash card, memory, tombole) per stabilire relazioni, associazioni raggruppare e classificare) e il passaggio sulla scheda come momento di formalizzazione e verifica.</p>	ALUNNI 4 - 5 ANNI
PRIMARIA	APPRENDERE È COME UN GIOCO	<p>Il progetto intende attuare azioni di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento nella letto-scrittura, introducendo in maniera progressiva i quattro allografi.</p>	CLASSI I/II



## ● SPORT E ATTIVITA' MOTORIE

---

Lo sport è fondamentale nella promozione del benessere psicofisico, della corretta socialità, aggregazione e della condivisione di valori e regole. L'Istituto offre in tutti gli ordini di scuola percorsi di sport e movimento sia curricolari che extracurricolari, destinati alle diverse fasce di età degli alunni, a partire dalla psicomotricità nella scuola dell'Infanzia, fino ai percorsi di avviamento al tennis, al mini volley, al badminton, all'S3, ai giochi sportivi studenteschi, tenuti da docenti interni S3 ed esperti di associazioni sportive e federazioni nazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

AUMENTO DEL NUMERO DI ALUNNI CHE PRATICA UNA VARIETA' DI SPORT PROMOZIONE  
BENESSERE PSICO FISICO FAVORIRE MOMENTI DI AGGREGAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE - RISORSE ESTERNE

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
INFANZIA	JOY OF MOVING	JOM si propone di creare le condizioni per un corretto sviluppo non solo motorio, ma anche cognitivo e sociale, orientando i bambini verso scelte consapevoli e contribuendo alla loro crescita come futuri uomini e cittadini. La forma privilegiata di attività che verrà utilizzata per questo progetto sarà il gioco, nello specifico si utilizzerà principalmente quello di movimento che rappresenta per i bambini un'occasione per stare insieme e divertirsi in modo spontaneo; inoltre nel gioco di movimento il bambino esprime se stesso, si mette alla prova, sperimenta la realtà, si riconosce nel confronto con gli altri, valuta e amplia le proprie esperienze.	TUTTI GLI ALUNNI
INFANZIA	VARIABIL - MENTE IN MOVIMENTO	L'obiettivo del progetto è riconoscere l'importanza della variabilità motoria e sportiva come strumento moltiplicatore per gli apprendimenti in ambito motorio, sportivo, scolastico e tempo libero. Il concetto di variabilità dell'esercizio fisico costituisce uno dei principi di base della prassi didattica dell'educazione motoria. I giochi proposti saranno finalizzati a sviluppare le sue capacità di	ALUNNI 3 ANNI



		<p>scegliere di volta in volta il comportamento motorio più adatto al suo livello di capacità e al livello di difficoltà del compito in atto, anche sulla base del contesto in cui si trova. Sotto forma di gioco si possono sviluppare molte proposte didattiche ed educative per l'acquisizione di nuove competenze. Il movimento è un catalizzatore dello sviluppo cognitivo del bambino.</p>	
INFANZIA	LA DANZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	<p>Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza come strumento di socializzazione, integrazione e conoscenza di sé. Inizialmente gli alunni praticheranno una sorta di gioco-danza attraverso il quale apprenderanno gli schemi motori di base come correre, gattonare, rotolare, saltare, movimenti essenziali per costruire un buon bagaglio motorio per poter danzare. In un secondo momento saranno portati ad eseguire una coreografia nella quale i bambini avranno una parte sincronizzata e una parte fatta da improvvisazione, il tutto unito ad una buona dose di divertimento!</p>	ALUNNI 4 ANNI
PRIMARIA	SKILLS FOR LIFE	<p>Il progetto "SKILLS FOR LIFE" ha come obiettivo il miglioramento della salute psico-sociale dei bambini attraverso l'apprendimento e l'implementazione di abilità utili alla gestione dell'emozione e delle relazioni. Con il termine "Skills for life" si intendono tutte quelle abilità/competenze che è necessario sviluppare per mettersi in relazione con gli altri, per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana. L'attività motoria ben si</p>	TUTTI GLI ALUNNI



		presta allo sviluppo delle Life Skills perché coinvolge i bambini nella dimensione cognitiva, emotiva e relazionale. La scuola rappresenta un luogo privilegiato nel quale i bambini si trovano a dover gestire le relazioni sia con gli adulti sia con i coetanei, dove devono far fronte a risultati scolastici e acquisire la capacità di prevedere le conseguenze delle proprie azioni e dei propri comportamenti.	
PRIMARIA	PRONTI, VIA!	Avviare gli alunni alla pratica sportiva attraverso la componente ludica, mirando, nel contempo, al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi quali: l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione.	CLASSI III
PRIMARIA	SCUOLA ATTIVA KIDS	Il progetto mira a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.	CLASSI II-III
PRIMARIA SECONDARIA	RACCHETTE DI CLASSE	Il progetto ha come finalità l'approccio e la conoscenza dello sport del tennis. Si tratta di competenze di base al fine di sviluppare tra gli alunni la conoscenza delle regole che lo compongono e la capacità di effettuare mini partite di tennis ovviamente a campo ridotto.	CLASSI II/III CLASSI I
SECONDARIA	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Il progetto intende avviare gli alunni alla pratica sportiva mirando, nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'autonomia, la creatività e la socializzazione.	TUTTI GLI ALUNNI



SECONDARIA	BADMINTON	Il Progetto intende utilizzare lo sport, e nello specifico il Badminton, come strumento educativo e di prevenzione del disagio psicofisico, e per favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni con fragilità. E' destinato principalmente a un gruppo di ragazzi e ragazze con disabilità certificata e con Bes, cui si propongono attività sportive pomeridiane, volte alla preparazione psico fisica necessaria a vivere l'emozione di partecipare ai campionati studenteschi.	ALUNNI BES ALUNNI CON DISABILITA'
------------	-----------	---	---

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto è da sempre impegnato nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari di recupero e di potenziamento, finalizzati sia all'arricchimento delle conoscenze che al recupero e al consolidamento delle competenze nelle discipline di base quali italiano, matematica e inglese, etc. al fine di prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, migliorare gli esiti, i risultati INVALSI e risultati a distanza. Offre, inoltre, percorsi di potenziamento di matematica per coloro che intendono proseguire gli studi negli indirizzi scientifici. Sono attivi, da quest'anno, due doposcuola, destinati agli alunni con BES della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano delle classi V di scuola primaria.

### Traguardo

Migliorare di 4,5 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

### Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Matematica delle classi V di scuola primaria.

### Traguardo

Migliorare di 4 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio della Campania e del Sud.

---

### Priorità



Migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Inglese Reading delle classi V di scuola primaria.

### Traguardo

Migliorare di 2 pt% il punteggio medio, tornando in linea con il punteggio medio del Sud.

---

### Priorità

Migliorare la distribuzione per fasce di livello degli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

### Traguardo

Diminuire di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 1 per la prova di Italiano ed aumentare di 4 pt la percentuale degli alunni collocati in fascia 5 nella prova di Matematica.

## Risultati attesi

---

POTENZIAMENTO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA MIGLIORAMENTO DELLA MOTIVAZIONE E DELL'AUTOSTIMA DEGLI ALUNNI A RISCHIO

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO PROGETTO	ABSTRACT	DESTINATARI
PRIMARIA	PROGETTO DI SUPPORTO EDUCATIVO EXTRA-SCOLASTICO INCLUSIVO A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE	L' Ic Picentia ha aderito al "Progetto di supporto educativo extra-scolastico inclusivo" a favore degli studenti delle Scuole Primarie. Gli alunni saranno suddivisi in gruppi affidati a un tutor, che accompagnerà gli studenti durante le attività, garantendo a ciascuno un percorso personalizzato di apprendimento. I tutor svolgeranno il ruolo di facilitatori e guideranno i processi di apprendimento, favorendo lo sviluppo di strategie di studio efficaci, l'individuazione di strumenti e metodologie più idonee allo studente. Inoltre, svolgeranno il ruolo di mediatore tra la scuola e la famiglia, incontrando periodicamente gli insegnanti per lavorare congiuntamente al raggiungimento degli obiettivi didattici previsti per ognuno.	ALUNNI II-III-IV-V
SECONDARIA	DOPOSCUOLA POMERIDIANO DI SOSTEGNO ALLO STUDIO -PROGETTO "GIOVANI AL CENTRO"	L'ic Picentia, al fine di venire incontro agli alunni e alle alunne che necessitano di supporto pomeridiano allo studio e all'apprendimento, ha aderito al progetto multidisciplinare "Giovani al centro". Gli alunni saranno suddivisi in gruppi affidati a un tutor, che accompagnerà gli studenti durante le attività, garantendo a ciascuno	ALUNNI I-II-III



		<p>un percorso personalizzato di apprendimento. I tutor svolgeranno il ruolo di facilitatori e guideranno i processi di apprendimento, favorendo lo sviluppo di strategie di studio efficaci, l'individuazione di strumenti e metodologie più idonee allo studente. Inoltre, svolgeranno il ruolo di mediatore tra la scuola e la famiglia, incontrando periodicamente gli insegnanti per lavorare congiuntamente al raggiungimento degli obiettivi didattici previsti per ognuno.</p>	
SECONDARIA	RECUPERO DI ITALIANO	<p>Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in frustrazione per l'insuccesso, demotivazione, atteggiamenti di chiusura, basso livello di autostima e problemi relazionali. Il progetto, in armonia con gli obiettivi previsti nel PTOF, nasce con la specifica finalità di favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero e potenziamento delle abilità di base della lingua italiana e l'attivazione di strategie di rinforzo diversificate.</p>	CLASSI I/II
SECONDARIA	RECUPERIAMO I NUMERI	<p>Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze al fine di migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza, recuperare e consolidare alcune nozioni matematiche di base al fine di prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, stimolare la fiducia in se stessi e il grado di autonomia degli alunni.</p>	CLASSI I/II/III



SECONDARIA	POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI MATEMATICI	Il progetto è un'attività didattica aggiuntiva di arricchimento delle conoscenze di contenuti di matematica, dello sviluppo delle attività logiche e deduttive, di potenziamento delle competenze logico - astratte, finalizzato a rendere agevole l'inserimento nei licei dove è previsto lo studio della matematica come disciplina basilare, a far crescere l'interesse verso la matematica e ad incentivare le eccellenze.	CLASSI III
SECONDARIA	BOOKISH ENGLISH	Il progetto propone delle attività mirate alla comprensione ed al potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese attraverso una gamma di testi prescelti ed adattati, volta per volta, ai livelli di apprendimento previsti per ogni classe. Il focus sarà l'integrazione tra conoscenze acquisite dagli allievi e strumentazione, da utilizzare nell'ottica dell'utilizzo rispettoso degli ambienti di apprendimento finalizzati al potenziamento della lingua inglese.	CLASSI I-II-III



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto Orto quadrato

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto "Orto quadrato" coinvolge tutte le classi terze di scuola primaria e un gruppo di



alunni con BES di scuola secondaria, e si pone l'obiettivo insegnare agli alunni prendersi cura di un orto secondo i principi dell'agricoltura biologica, conoscendo i principi della stagionalità, delle piante amiche e nemiche, dei sistemi di subirrigazione.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Ciascuna classe, accompagnata da tutor esperti del modello Orto quadrato e dai propri docenti, appositamente formati, si prende cura del proprio orto, progettando le piantine da piantumare e associare, e curandole fino al raccolto.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica



- Annuale

## Tipologia finanziamento

- FSR Edugreen

## ● Missione clima

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Approfondimento dell'impatto delle attività umane sui cambiamenti climatici, delle conseguenze sulle specie animali e vegetali.

Acquisizione di comportamenti più rispettosi e più sostenibili.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto coinvolge alunni di scuola secondaria nella conoscenza, anche attraverso l'esperienza diretta all'aperto, delle problematiche legate alle attività umane e alle conseguenze del cambiamento climatico, al fine di promuovere comportamenti che possano diminuire l'impatto sul clima.

#### **Destinatari**

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Didattica con la RV e la RA  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Primi passi con il coding: impariamo con Bee Bot e Doc (infanzia)  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso attività ludiche e creative. L'attività introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi e al contempo permette di acquisire competenze di coordinazione globale e orientamento spaziale, prima col corpo, poi attraverso la programmazione di due smart toys: Bee Bot e Doc. Le attività di coding saranno svolte in orario curricolare, in affiancamento ai percorsi formativi programmati e saranno declinate a seconda delle fasce d'età (3-4-5 anni)

Titolo attività: Avvio all'informatica e

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STEM

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I nostri bambini usano regolarmente il computer, navigano attraverso cellulari di ultima generazione e utilizzano la Rete per giocare o per approfondire argomenti scolastici e di loro personale interesse. Ma quanti di loro sanno effettivamente come è fatto un computer e come "ragiona". La progettazione di questo percorso di prima alfabetizzazione informatica nasce dalla necessità di educare i bambini alla riflessione e all'analisi di quello che si fa o che si può realizzare con il PC, che spesso viene adoperato solo in maniera automatica e inconsapevole. Dunque, la finalità del percorso è quella di consentire ai bambini di confrontarsi con quello che già sanno e che ancora possono imparare, trasformando l'esperienza di apprendimento in "acquisizione di competenze" per renderli consapevoli del loro operato e attenti ai rischi connessi a un uso improprio delle tecnologie digitali. Destinato alle classi IV della scuola primaria.

Titolo attività: Amico computer  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La progettazione di questo percorso di alfabetizzazione informatica nasce dalla necessità di educare i bambini alla riflessione e all'analisi di quello che si fa o che si può realizzare con il PC, che spesso viene adoperato solo in maniera automatica e inconsapevole, limitando le capacità dei nostri ragazzi, invece di ampliarle e di potenziarle. Dunque, la finalità del percorso è quella di consentire ai bambini di trasformare l'esperienza di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento in "acquisizione di competenze" per renderli consapevoli del loro operato e attenti ai rischi connessi a un uso improprio delle tecnologie digitali. Infatti, conoscere il linguaggio del computer permette ai nostri alunni di muoversi nel migliore dei modi possibili nell'ambiente digitale: velocemente, consapevolmente e creativamente.

Titolo attività: Scienze e Matematica  
con la realtà virtuale  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Realtà Virtuale (RV) negli ultimi anni ha subito una notevole evoluzione tecnologica: attraverso dispositivi di ultima generazione gli ambienti virtuali reagiscono a input dell'utente consentendo l'interazione e l'acquisizione di informazioni utili all'approfondimento delle situazioni esplorate. Gli utenti non sono solo spettatori passivi ma parte attiva di un'esperienza sensoriale. La RV, ampiamente usata per finalità educative, coinvolge attivamente e direttamente gli studenti nel contesto/argomento: in una prima fase imparano a utilizzare la tecnologia e ne comprendono il potenziale attraverso delle esperienze sperimentali di scienza e matematica. Nella seconda sono essi stessi produttori sviluppando a loro volta nuove esperienze sperimentali attraverso un "gioco" open world in cui, in gruppo, sperimentano creatività e problem-solving e acquisiscono competenze attraverso una creazione esplorativa. Destinato alle classi II-III della scuola secondaria.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Compensiamoci  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso di formazione "Compensiamoci" è destinato ai docenti curricolari ed è finalizzato a migliorare l'utilizzo dei software per l'inclusione, quali Supermappe X e Geogebra. Il percorso prevede ore di accompagnamento, da parte del formatore, nelle classi e nei corsi espressamente destinati agli alunni con DSA.

Titolo attività: Formazione sulla  
didattica con la realtà virtuale e  
aumentata  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

RAGGIO DI SOLE - SAAA8BK015

AQUILONE - SAAA8BK026

GIANNI RODARI - SAAA8BK037

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di osservazione/valutazione che accompagna gli alunni nel passaggio alla scuola primaria, nella quale vengono valutati i livelli di competenza raggiunti dai bambini al termine della scuola dell'infanzia in ordine all'autonomia, le capacità di espressione, di relazione, ecc.

#### Allegato:

[scheda\\_valutazione\\_infanzia\\_22-23.pdf](#)

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Costituzione:

- Riconosce i propri diritti e doveri e rispetta le regole nei vari contesti del vivere sociale (famiglia, scuola, gioco);
- Conosce l'esistenza della Costituzione italiana, i colori della bandiera e sa cantare l'Inno Nazionale;
- Individua e coglie la funzionalità di alcuni segnali stradali, del semaforo e del vigile urbano, riconoscendone le mansioni;



- Si orienta nel proprio ambiente di vita e lo distingue da altri. Riconosce di avere una storia familiare e si confronta con l'altro;
2. Sostenibilità:
- Comprende l'importanza di tutelare la salvaguardia dell'ambiente partendo dai vissuti personali e scolastici;
  - Applica semplici regole per la raccolta differenziata dando il giusto valore al riciclo creativo dei materiali;
  - Coglie le trasformazioni della natura attraverso l'osservazione periodica delle stagioni, registrandone in modo simbolico i cambiamenti;
  - Coglie, attraverso semplici esperimenti, le trasformazioni dell'acqua
3. Cittadinanza digitale
- Acquisisce le prime conoscenze digitali attraverso giochi alla LIM, si sa orientare su di essa in base alle indicazioni dell'insegnante;
  - Utilizza semplici dispositivi tecnologici per effettuare percorsi, arginare ostacoli, e risolvere problemi.

## **Allegato:**

CURRICOLO\_ED\_CIVICA\_INFANZIA\_22-23.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di osservazione per rilevare le capacità relazionali maturate dai bambini durante la scuola dell'Infanzia. I criteri riguardano l'autocontrollo, il rispetto delle regole, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia, organizzati in una scheda da condividere con i docenti degli ordini di scuola successivi e necessari per la formazione di classi eterogenee per gruppi di livello.

## **Allegato:**

scheda\_valutazione\_infanzia\_22-23.pdf



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "PICENTIA" PONTECAGNANO - SAIC8BK008

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di osservazione/valutazione che accompagna gli alunni nel passaggio alla scuola primaria, nella quale vengono valutati i livelli di competenza raggiunti dai bambini al termine della scuola dell'infanzia in ordine all'autonomia, le capacità di espressione, di relazione, etc. E' stata elaborata, inoltre, una griglia osservativa periodica (Ottobre, Gennaio, Maggio) che a partire dai quattro anni, permette la rilevazione precoce dei DSA, tenendo in considerazione lo sviluppo delle abilità linguistiche, delle capacità attentive, grafico-rappresentative, di memorizzazione e dell'uso appropriato dello spazio foglio

#### **Allegato:**

CRITERI\_OSSERVAZIONE\_VALUTAZIONE\_INFANZIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali in base ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Per la scuola primaria è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di



apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione del livello raggiunto e la relativa descrizione. Per la scuola secondaria la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica verranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di osservazione per rilevare le capacità relazionali maturate dai bambini durante la scuola dell'Infanzia. I criteri riguardano l'autocontrollo, il rispetto delle regole, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia, organizzati in una scheda da condividere con i docenti degli ordini di scuola successivi e necessari per la formazione di classi eterogenee per gruppi di livello.

### **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E CAP\_RELAZIONALI.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica, che ha una specifica valutazione, e di "Cittadinanza e Costituzione", che trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (art.1 L.169/2008). La valutazione degli apprendimenti viene espressa con giudizi descrittivi alla scuola primaria e con voto in decimi per la scuola secondaria e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Interclasse/ classe. Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento inseriti nel PTOF. I criteri comuni alla valutazione in tutte le discipline tengono conto di/dello:

- impegno e partecipazione
- acquisizione delle conoscenze e delle abilità



- metodo di studio
- sviluppo delle competenze
- atteggiamento

## **Allegato:**

CRITERI\_VALUTAZIONE\_PRIMARIA\_SECONDARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al patto di Corresponsabilità. Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento dei tre ordini di scuola e la formulazione del giudizio in allegato.

## **Allegato:**

Griglie-comportamento istituto.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Gli esiti della valutazione sono riportati in voto su apposita scheda che prevede anche l'elaborazione di un giudizio discorsivo al termine di ciascun quadrimestre. L'ammissione alla classe successiva è disposta previa verifica delle ore di frequenza necessarie (tre quarti del monte ore annuo), anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e/o di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale riporta una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. L'attribuzione di più quattro insufficienze gravi nelle discipline fondamentali del curriculum può determinare, a maggioranza del Consiglio di classe, la non ammissione alla classe successiva.



La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La scuola può non contare le assenze dovute a malattia, debitamente certificate se il rendimento è tale da consentire l'ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione si delibera a maggioranza dagli insegnanti del consiglio di classe (C.M. nota 1865 del 10/10/2017).

Le schede di valutazione sono consultabili attraverso il Registro elettronico Argo, le cui credenziali di accesso sono fornite alle famiglie in tempo utile. I genitori che non dispongono di PC possono richiedere la stampa della scheda di valutazione rivolgendosi alla Segreteria.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.lgs n. 62/2017, concernenti le modalità di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni frequentanti, e vista la C.M. nota 1865 del 10/10/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione, l'ammissione all'esame è subordinata ai seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato ed in conformità con i criteri definiti dal collegio docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in in una o più discipline, esso può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **Allegato:**

Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

PONTECAGNANO "PICENTIA" - SAMM8BK019

### **Criteri di valutazione comuni**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"PERLASCA" PONTECAGNANO - SAEE8BK01A  
CASA PARRILLI "G.RODARI" - SAEE8BK02B

## **Criteria di valutazione comuni**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

## **Criteria di valutazione del comportamento**



Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi sezione Valutazione degli Apprendimenti Istituto principale Ic Picentia



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituisce un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con BES è un obiettivo perseguito attraverso un'intensa e articolata progettualità tra la famiglia, gli specialisti, le professionalità interne e le risorse esterne che collaborano stabilmente con la scuola.

I NUMERI - RILEVAZIONE QUANTITATIVA -

L'I.C. Picentia, attualmente, accoglie circa 177 alunni con Bisogni Educativi Speciali:

ALUNNI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
CON DISABILITA'	14	32	23
IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO LINGUISTICO CULTURALE	/	13	23
CON DSA	/	3	18
CON ALTRI BES	/	32	20
Tot.	14	79	84

La prevenzione di possibili difficoltà di apprendimento avviene sin dalla scuola dell'infanzia grazie all'intervento precoce dei docenti che individuano attraverso il "profilo educativo" le difficoltà dell'alunno e le azioni di potenziamento da attuare. Nelle classi prime di scuola primaria il profilo educativo viene aggiornato e integrato con una relazione iniziale.

Sono stati redatti 13 profili educativi alla scuola dell'infanzia e 13 relazioni integrative per gli alunni



delle classi prime di scuola primaria.

PUNTI DI FORZA:

- Una leadership Inclusiva

La Dirigente promuove un modello di leadership inclusiva e diffusa, in cui l'inclusione è al centro delle scelte strategiche dell'Istituto e coinvolge tutti i soggetti che operano nel contesto educativo: insegnanti, personale Ata, famiglie, esperti interni ed esterni, personale amministrativo e altre figure della comunità educante.

Sono presenti due Coordinatrici del Dipartimento di sostegno, cinque Referenti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con DSA, alunni con disturbi evolutivi specifici, alunni che vivono situazioni di svantaggio socio economico o linguistico-culturale, alunni adottati, alunni in dispersione scolastica, alunni ROM), un Referente Analista Comportamentale, un Referente tecnico RBT, due Referenti per l'intercultura, tre Referenti antidispersione, un Referente per la Comunicazione Aumentativa Alternativa ed una Commissione per l'inclusione scolastica.

Il team dei docenti del consiglio di classe/interclasse con l'insegnante di sostegno, in collaborazione con la famiglia e gli esperti, calibra all'interno del PEI o del PDP gli interventi educativo-didattici, le forme di verifica e di valutazione più idonee al raggiungimento degli obiettivi individualizzati. I docenti garantiscono, inoltre, l'accompagnamento dell'alunno nel passaggio tra i diversi ordini e gradi di scuola.

Il Comune mette a disposizione degli alunni con disabilità grave la figura dell'educatore, per 5-10 ore alla settimana. L'assistenza materiale è garantita all'Infanzia dalle collaboratrici scolastiche.

- Formazione del personale scolastico

I docenti, per la maggioranza stabili, hanno grande esperienza e sono regolarmente formati, a spese della scuola, sulle strategie educative e didattiche da mettere in atto per gestire ed estinguere i comportamenti problema, per potenziare le funzioni esecutive, sostenere l'apprendimento e garantire il benessere scolastico; vengono inoltre annualmente attivati percorsi ad hoc per formare i docenti che abbiano, nelle loro classi, allievi con specifiche disabilità. Tutti i docenti di sostegno sono formati relativamente al metodo comportamentale A.B.A. e al modello bio psico sociale dell'ICF; sei docenti sono formati per l'insegnamento dell'italiano L2; la maggior parte del Collegio dei docenti ha partecipato nell'a.s. 2021/22 alla Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021. Tutti i docenti hanno partecipato al percorso formativo e-learning



Dislessia Amica (I e II livello).

- La progettualità

Il nostro I.c. destina molte risorse all'inclusione, per l'attivazione di percorsi in orario curricolare:

- progetto di ricerca azione sul Profilo educativo di bambini e bambine di scuola dell'Infanzia, finalizzato alla messa a punto di una didattica personalizzata alla Scuola dell'Infanzia;
- progetto sull'intelligenza numerica alla scuola dell'Infanzia;
- progetto di potenziamento dei pre requisiti per gli alunni di 5 anni che affronteranno la scuola primaria;
- progetto di Psicomotricità "Variability", alla scuola dell'Infanzia;
- progetto di ricerca azione, con esperto esterno, che prevede l'introduzione progressiva dei quattro allografi per minimizzare i rischi di sviluppo di DSA, nelle prime due classi di scuola primaria;
- Individuazione ed intervento precoce nei disturbi specifici di apprendimento alla scuola primaria, attraverso prove di verifica sistematiche, in tutte le classi;
- laboratori linguistico-fonologici e di potenziamento della letto-scrittura per alunni con DSA, alla scuola primaria;
- percorsi individualizzati di contrasto alla dispersione scolastica, alla scuola primaria e secondaria;
- progetti per la promozione dell'autonomia personale, operativa e sociale degli alunni con disabilità di tutti gli ordini di scuola;
- progetti di italiano L2 per alunni non italofofoni;
- progetti sull'utilizzo degli strumenti compensativi per gli alunni con DSA.
- progetti di sensibilizzazione sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento;
- progetto "Orto Quadrato" che prevede percorsi di educazione all'amore per la natura e al rispetto per l'ambiente, attraverso laboratori didattici per competenze ;
- progetti di intercultura;
- progetto di musicoterapia destinato a piccoli gruppi di alunni autistici e con BES di scuola primaria e secondaria di I grado;



- progetti per il benessere scolastico con esperti esterni;
- percorsi di contrasto alla violenza di genere e all'omofobia;
- presenza di uno sportello di ascolto curricolare in ogni plesso e di uno sportello psicologico il venerdì pomeriggio nel plesso Picentia.

Agli alunni con BES, il nostro I.c. offre la possibilità di partecipare ai seguenti PON/progetti in orario extracurricolare:

- Laboratori di ceramica;
- Laboratori di musica;
- Giochi sportivi studenteschi;
- Amico Computer;
- Certificazioni in lingua inglese;
- Laboratori di teatro.

- Ambienti di apprendimento inclusivi

I diversi plessi sono privi di barriere architettoniche; essi dispongono di rampe di accesso, di un ascensore alla Scuola Secondaria e dall'anno prossimo anche al plesso di scuola primaria Perlasca. Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni, con campetti, giardini e 12 orti, curati dagli alunni del nostro I.c., insieme ai docenti e agli esperti della Cooperativa sociale "Capovolti", all'interno del progetto Orto Quadrato. In ogni plesso di scuola primaria e secondaria vi sono una biblioteca ed un laboratorio di informatica.

La Scuola secondaria è munita di un'ampia palestra e di un Multilab per l'inclusione e la didattica laboratoriale; vi sono inoltre laboratori di scienze, di arte, di informatica, di lingua, di musica, un InnoLab per la realtà virtuale e aumentata, fornito di stampanti 3D.

La scuola è dotata di ausili per ipovedenti, computer, banchi regolabili, postazioni mobili, stampante Braille, software e devices specifici per la comunicazione aumentativa. Le attrezzature sono regolarmente monitorate e aggiornate: le richieste di materiale specifico e di dispositivi, anche per singole esigenze, possono essere fatte dai docenti e dalle famiglie e sono evase in tempi brevi.

Le attività di apprendimento vengono progettate e attuate in modo da garantire a tutti la piena partecipazione, attraverso l'utilizzo di metodologie cooperative e innovative (cooperative learning,



peer to peer, didattica laboratoriale, didattica per competenze, problem solving, Universal Design Learning... ), strategie logico-visive (mappe mentali e concettuali, linee del tempo, flashcard delle regole, risorse iconografiche, analisi degli indici testuali, etc.) e strumenti (utilizzo di devices e software per la comunicazione aumentativa; software con sintesi e riconoscimento vocale per gli alunni con DSA, etc.)

- Azioni per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità

Nella progettualità d'Istituto sono inserite numerose iniziative a favore degli alunni con disabilità:

- attenta analisi dei bisogni dell'allievo con disabilità e predisposizione di ambienti di apprendimento idonei ad accogliere l'alunno;
- nella formazione delle classi, scrupolosa distribuzione degli alunni con BES, al fine di evitare la formazione di classi disomogenee;
- collaborazione con le famiglie nel percorso di accoglienza e supporto durante l'iter diagnostico;
- costante disponibilità della Dirigente Scolastica, delle referenti e dei docenti a dialogare con le famiglie;
- creazione di una rete per l'inclusione che consenta la presa in carico degli alunni con disabilità e l'alleanza educativa tra famiglia, docenti, esperti esterni, interni, ASL, ecc.;
- cura nella redazione ed applicazione del modello PEI nazionale, nel rispetto della normativa vigente;
- sportello d'ascolto per alunni e genitori;
- azione di monitoraggio sugli obiettivi di apprendimento raggiunti alla fine del primo e del secondo quadrimestre;
- percorsi di formazione rivolti ai docenti/percorsi di ricerca azione con esperti interni ed esterni;
- attivazione di percorsi con figure specialistiche;
- consulenza degli esperti interni (Analista Comportamentale e Tecnico RBT) nella gestione dei Comportamenti Problema;
- Questionari di gradimento, somministrati alle famiglie, per valutare il grado di inclusività dell'istituto.

- Azioni per favorire l'inclusione degli alunni con DSA, con disturbi evolutivi specifici, o con altri BES.

- Nella progettualità d'Istituto sono inserite numerose iniziative a favore degli alunni con DSA/BES: prove d'Istituto di Interclasse al fine di rilevare la presenza di difficoltà e di condizioni di rischio che indicano un possibile Disturbo Specifico di Apprendimento (Scuola primaria).



- utilizzo di griglie di osservazione per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento (in tutti gli ordini di scuola);
- corsi di recupero e di potenziamento specifici;
- redazione di un Piano Didattico Personalizzato attraverso il quale rafforzare e sostenere l'apprendimento;
- percorsi di formazione rivolti ai docenti/percorsi di ricerca azione con esperti esterni che prevedano interventi socio pedagogici di recupero e potenziamento didattico in classe;
- creazione di una rete per l'inclusione che consenta la presa in carico degli alunni con DSA/BES e l'alleanza educativa tra famiglia, docenti, esperti esterni, interni, ASL, ecc.
- Sportello d'ascolto;
- azione di monitoraggio sugli obiettivi di apprendimento raggiunti alla fine del primo e del secondo quadrimestre;
- questionari per valutare il grado di inclusività della scuola, somministrati a studenti e genitori.

#### Azioni per favorire l'inclusione degli alunni a rischio di dispersione scolastica

L'I.c. Picentia garantisce agli alunni in dispersione, a rischio di abbandono o in ritardo scolastico, e alle famiglie che hanno avuto accesso all'istruzione parentale, l'attivazione di percorsi personalizzati ed individualizzati che offrano un adeguato sostegno all'apprendimento. Si tratta di corsi curricolari tenuti da docenti interni alternati a momenti di frequenza in classe (anche a classi aperte), durante l'arco dell'anno, che promuovono la motivazione allo studio, valorizzano le competenze e rafforzano l'autostima, per consentire il recupero nelle discipline di base (italiano/matematica) e per affrontare serenamente gli Esami di Idoneità alla classe successiva o gli Esami di Stato al termine del primo ciclo. Lo scorso anno è stato attivato un percorso di Outdoor Education, per favorire l'inserimento nel contesto scolastico di 6 bambini ROM.

#### - Azioni per favorire l'inclusione degli alunni stranieri e dei loro genitori

Per gli alunni che sperimentano le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana sono attivati, percorsi personalizzati che prevedono:

- 1- Somministrazione di prove per rilevare le competenze linguistiche in lingua italiana (in riferimento al Quadro Comune Europeo per le lingue);
- 2- Laboratorio di Italiano L2, in orario curricolare, con docenti interni espressamente formati;
- 3- Piano Didattico Personalizzato attraverso il quale si intende rafforzare e sostenere



l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e, nello stesso tempo, fornire all'apprendente competenze cognitive e metacognitive efficaci per poter partecipare all'apprendimento comune. Le modalità di mediazione didattica e di facilitazione, messe in atto per tutta la classe e per gestire la sua irriducibile eterogeneità possono essere in gran parte efficaci anche per gli alunni stranieri.

4- Progetti di intercultura che promuovano la ricchezza insita nell'appartenenza a diverse culture, educando tutti gli alunni ad essere "cittadini del mondo".

5- Convenzione con il Centro Provinciale per l' Istruzione degli Adulti (CPIA) finalizzato all'organizzazione di corsi di italiano L2 (livello A2) a favore di adulti stranieri - genitori dell'Istituto.

6- Azione di monitoraggio sui risultati di apprendimento raggiunti alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

#### Azioni per favorire l'inclusione degli alunni adottati

Nella consapevolezza che il bambino adottato può presentare alcuni fattori di vulnerabilità legati al suo vissuto personale, è stato strutturato un protocollo di accoglienza, per garantirne il benessere scolastico, fin dalle prime fasi di ingresso in classe. In questo senso, il protocollo definisce prassi e strumenti utili all'accoglienza dei minori adottati non solo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, ma anche didattico e relazionale, a beneficio dei bambini e delle loro famiglie.

- Nello specifico i docenti nelle cui classi sono inseriti alunni adottati: partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive;
- propongono attività per sensibilizzare gli alunni all'accoglienza alla valorizzazione di ogni individualità;
- creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;
- se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli;
- tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adottivo.

#### I Protocolli di accoglienza

Notevole importanza, nel nostro I.c., viene data all'accoglienza degli alunni in ingresso per la prima



volta nell'ambiente scolastico e al passaggio tra i vari ordini di scuola. A tal fine sono previsti momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola con lo scopo di:

- favorire un passaggio sereno degli alunni agli ordini di scuola superiori;
- facilitare il dialogo tra scuola e famiglie;
- stimolare i processi di socializzazione valorizzando lo spirito di collaborazione;
- garantire progetti di continuità;
- far conoscere l'ambiente scuola, l'organizzazione, gli spazi e le risorse strumentali.

Per favorire la conoscenza dell'alunno, da parte dei docenti dell'ordine successivo, è stata predisposta una Scheda per la continuità educativa/raccordo (C.M. 4/1/1988) che ha il compito di accompagnare l'alunno, con disabilità grave, nel passaggio al nuovo ordine di scuola.

L'I.c. Picentia ha definito quattro diversi protocolli relativi all'accoglienza degli alunni con disabilità, agli alunni con BES/DSA, agli alunni stranieri e agli alunni adottati. I coordinatori del Dipartimento di sostegno e le referenti per gli alunni con BES/DSA curano i rapporti con le famiglie e sono disponibili al confronto e alla collaborazione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Referenti degli alunni con DSA /BES  
Referenti dell'Intercultura  
Coordinatrici dei Dipartimenti di sostegno  
Funzioni strumentale Sostegno ai docenti/agli alunni  
Assistente sociale



Esperti interni alla scuola: referente in C.A.A.  
Esperti esterni: pedagoga clinica - psicoterapeuta  
Referenti degli alunni a rischio di dispersione scolastica  
Esperti interni alla scuola: tecnico RBT  
Esperti interni alla scuola: analista comportamentale

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il Piano Educativo Individualizzato è redatto in base alla documentazione presente nel fascicolo dell'alunno e/o acquisita negli incontri di continuità con i docenti e negli incontri con le famiglie. Esso è elaborato in conformità al modello bio psico sociale dell'ICF. E' lo strumento fondamentale il cui scopo è favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento. I docenti del nostro I.C. utilizzano apposite griglie di osservazione per descrivere il funzionamento dell'alunno, nelle varie dimensioni (socializzazione e interazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; cognitiva, neuropsicologica, dell'apprendimento). Il PEI individua barriere e facilitatori presenti nell'ambiente di apprendimento e assegna le risorse di sostegno e di educativa, in relazione agli effettivi bisogni dell'alunno. Le informazioni raccolte sono necessarie per la definizione della progettualità del PEI. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto collegialmente all'interno del G.L.O, convocato dalla D.S. entro il 30 ottobre, con apposito decreto (D.L.66/2017), ed è sottoposto a monitoraggio intermedio e a valutazione finale, entro il mese di maggio.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Composizione del GLO per la definizione dei PEI: □ I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; □ i docenti del consiglio di classe/interclasse/ intersezione ivi compreso il docente di sostegno; □ l'unità di valutazione multidisciplinare (tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario dell'ASL); □ assistente sociale, se previsto; □ figure



professionali interne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (pedagogista dello sportello d'ascolto); □ insegnanti funzione strumentale per l'inclusione e referenti; □ figure esterne alla scuola: ove presenti, assistente all'autonomia e alla comunicazione; □ il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale; □ altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti di medico, psico-pedagogici e di orientamento collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è attivamente coinvolta nel percorso educativo e didattico dell'alunno disabile, già prima dell'ingresso a scuola: il Protocollo di accoglienza, destinato ai genitori, comunica loro le tappe, le modalità operative, i compiti e ruoli delle figure operanti nella scuola e nel territorio a favore dei loro figli. I genitori partecipano attivamente al GLO e alla redazione del PEI, fornendo un quadro informativo dell'alunno e contribuendo così alla progettazione educativa e didattica. Una rappresentanza dei genitori degli alunni con BES partecipa al Gruppo di lavoro per l'Inclusione scolastica (GLI), l'organo nominato e presieduto dal DS, deputato alla programmazione e al monitoraggio di tutti gli interventi che la scuola attiva per l'inclusione. Annualmente, la scuola sottopone questionari di gradimento alle famiglie degli alunni con BES, monitora i risultati raggiunti dagli alunni e redige il Piano Annuale per l'Inclusione, il documento programmatico per l'inclusione, nel quale sono formulati gli obiettivi di miglioramento nelle prassi di inclusione, da perseguire nell'insegnamento curricolare, nella gestione delle classi, nella progettazione di percorsi formativi inclusivi, nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, nella formazione dei docenti, nelle relazioni con alunni, famiglie ed esperti. Gli scambi di informazioni sull'andamento educativo-didattico del proprio figlio sono costanti. Le famiglie, compatibilmente con le loro esigenze, sono coinvolte nelle manifestazioni di Istituto e nelle attività proposte. Ruolo della famiglia dello studente con DSA o con altro BES (D.M.27/12/2012) La Dirigente e/o le Referenti concordano un primo incontro informativo con i genitori, per descrivere ciò che la scuola attua a favore degli alunni con DSA e per acquisire ulteriori informazioni sulla loro storia personale e scolastica. Durante questo incontro sono presentate le figure di riferimento della scuola, la normativa in vigore, la procedura di compilazione del Piano Didattico Personalizzato e le modalità didattiche attuate e descritte nel Protocollo di Accoglienza. Vengono acquisite informazioni sullo studente mediante l'ausilio di



questionari, compilati a cura della famiglia, per rilevare lo stato di consapevolezza del disturbo, il livello di autostima, l'uso effettivo di strumenti compensativi, il metodo di studio. Per gli alunni privi di certificazione, che presentano difficoltà o le cui prestazioni non sono in linea con l'età anagrafica, la famiglia è convocata per un colloquio informativo, con lo scopo di mettere a punto una strategia condivisa che consenta loro di vivere serenamente il percorso scolastico. Il consiglio di classe, in questi casi, può stabilire di redigere un PDP anche in assenza di certificazione. Il Piano Didattico Personalizzato viene sottoscritto, dopo una prima fase di incontro e dialogo con la famiglia, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, dal Consiglio di classe/interclasse, dalla famiglia, dal Referente per gli alunni con BES e dalla Dirigente. La sottoscrizione del piano didattico personalizzato sottolinea la corresponsabilità educativa nel percorso dell'alunno: la firma della Dirigente sancisce l'applicazione della normativa, la firma di tutti i docenti sottolinea la responsabilità nella scelta e nell'attuazione di strategie didattiche inclusive e di forme di valutazione adeguate, infine, la firma della famiglia dichiara la corresponsabilità nella stesura e nell'applicazione del documento stesso.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti didattici-educativi a tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Analista Comportamentale e tecnico RBT	Azione di monitoraggio finalizzata all'estinzione dei C.P.



Referente alunni con  
BES/DSA

Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con l'Assistente  
Sociale del Comune di  
Pontecagnano

Progetti integrati

Convenzione con il Centro  
Provinciale Istruzione Adulti

Percorsi di italiano L2 per i genitori dei nostri alunni

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PEI Nella valutazione dell'alunno diversamente abile, i docenti pongono particolare attenzione ai progressi raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati e alla situazione di partenza, tenendo conto dei processi e del grado di autonomia. Per gli alunni con disabilità grave viene redatta e consegnata alla famiglia, una scheda di valutazione discorsiva e personalizzata. I risultati di apprendimento sono monitorati annualmente dal Coordinatore di Dipartimento di sostegno e valutati insieme alla Dirigente nei Consigli di classe e in Collegio. A seconda di quanto stabilito nelle riunioni periodiche con le famiglie e gli specialisti, la Dirigente può disporre l'esenzione dalle prove INVALSI ovvero la predisposizione di prove equivalenti. Le prove d'esame di terza media devono essere adattate in relazione agli obiettivi del PEI; in caso di disabilità grave, in cui gli obiettivi del PEI non siano riconducibili in alcun modo ai programmi ministeriali, la scuola rilascia un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione alla scuola superiore. Per tutte le prove potranno essere utilizzati gli strumenti compensativi e le misure dispensative utilizzati nel corso dell'anno. Gli alunni e le alunne della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla secondaria di primo grado, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, l'Ordinanza Ministeriale 172/2020 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella scuola primaria, sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (ivi compreso



l'insegnamento trasversale di educazione civica), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato. Sia alla scuola primaria che alla secondaria, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON PDP La valutazione degli alunni con BES ha sempre carattere formativo, ossia è finalizzata a rendere consapevole l'alunno/a dei suoi punti di forza e di debolezza, e a sostenere il processo di apprendimento, attraverso l'individuazione di strategie e metodologie più efficaci. Essa deve essere sempre chiara, trasparente e fondata su una molteplicità di prove; deve tener conto del punto di partenza e dei progressi. La valutazione deve inoltre configurarsi come processo orientativo e guidare gli alunni, in maniera graduale, ad acquisire consapevolezza del proprio stile cognitivo e a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e nel precedente DPR 122 del 2009. La valutazione è coerente con il Piano Didattico Personalizzato, che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito. Gli alunni con certificazione di DSA possono beneficiare durante gli esami degli strumenti dispensativi e compensativi previsti nel PDP e, durante le prove INVALSI, di programmi di lettura vocale e di tempi supplementari.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità tra vari ordini di scuola prevede l'organizzazione di visite alla scuola dell'ordine successivo ed il coinvolgimento di diverse figure (DS, Funzioni strumentali per la continuità e l'orientamento, coordinatori di dipartimento, Referenti per gli alunni con BES/DSA, specialisti e insegnanti dei diversi ordini di scuola). Inoltre, al termine dell'anno scolastico, i docenti dei vari ordini di scuola si incontrano per acquisire informazioni sull'alunno e sull'azione educativa svolta; tali informazioni vengono raccolte attraverso la compilazione di una scheda appositamente predisposta e verbalizzate a seguito degli incontri di continuità programmati a fine giugno e a inizio settembre.



Sono previsti incontri orientativi e di continuità anche con le scuole secondarie di II grado del territorio.

## Approfondimento

---

Da quest'anno la scuola ha iniziato a monitorare il gradimento rispetto alle azioni inclusive svolte, attraverso l'ideazione e somministrazione di tre questionari per rilevare la percezione dell'inclusività della scuola da parte dei

L'Istituto rileva la percezione di inclusività della scuola da parte dei genitori dell'infanzia, dei genitori degli alunni con BES e degli stessi alunni di scuola primaria (classi IV e V) e di Scuola Secondaria di I Grado attraverso appositi questionari, relativi alle azioni inclusive messe in atto. Ciò ha consentito di verificare il grado di soddisfacimento di alunni e famiglie, che in generale, si sentono sostenuti e valorizzati nel loro percorso. I dati sono disponibili nel nostro Protocollo di Inclusione.



## Aspetti generali

Organizzazione

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	2
Staff del DS	7
Funzioni Strumentali	7
Coordinatori di Dipartimento	7
Coordinatori di plesso	6
Responsabili di laboratorio	9
Referenti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali	4
Animatore digitale	1
Team digitale	7

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Dirigente scolastica	Ginevra de Majo	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott. Nicola Fierro	
Ufficio protocollo	Enza Pastore	
Ufficio amministrativo contabile	Maria Luisa Maffia	
Ufficio area didattica	Vittoria Severino	
Ufficio personale	Paola Saviello	



Reti e Convenzioni

RETE "AMINA"	<p>Il nostro Istituto è particolarmente attivo nel promuovere l'amore per la lettura nei bambini fin dall'infanzia, per tutto il percorso scolastico, perché considera l'abitudine alla lettura come un'esperienza decisiva per il percorso di crescita e di formazione dei bambini e dei ragazzi.</p> <p>Rete AMINA: messa in rete delle risorse librerie di tutte le biblioteche del Comune.</p> <p>Accesso alle risorse del portale MLOL, e-book di narrativa per ragazzi dei maggiori editori italiani.</p> <p>Percorsi di lettura animata, Literacy Education, scrittura creativa.</p>
RETE LI.SA.CA. "SAPERI PER LA QUALITA' DELL'ISTRUZIONE	<p>La rete LISACA fa parte integrante del Marchio Saperi SIRQ di Torino, finalizzato alla promozione del miglioramento attraverso l'adozione di un protocollo per la certificazione di qualità; la rete offre percorsi di formazione e ricerca azione sul miglioramento a tutte le scuole aderenti. E' un modello <i>peer to peer</i> che tende al raggiungimento della qualità <i>della</i> scuola e <i>nella</i> scuola in tutte le sue accezioni: la rete LISACA punta, prima di tutto, a favorire la crescita degli standard dei risultati attraverso la condivisione di risorse e buone prassi.</p>
RETE "MATEMATICA & REALTÀ"- UNIVERSITÀ DI PERUGIA	<p>Lo scopo della rete è quello di promuovere un approccio sperimentale alla Matematica e proporre un'educazione alla modellizzazione come motore di innovazione didattica. La rete ha raccolto la sfida per trasferire i modelli matematici dai laboratori di ricerca alle aule scolastiche, utilizzando gli strumenti elementari in possesso degli allievi. L'educazione alla modellizzazione, testata per anni sul campo, si è rivelata possibile, formativa e un valido canale per l'acquisizione di competenze e per la loro verifica. Essa comporta un modo diverso di proporre lo studio della</p>



	<p>matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta è una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico.</p>		
"CHI SI FERMA E' PERDUTO"	<p>La rete, in collaborazione con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e Politiche Sociali del Comune di Salerno, prevede l'integrazione dei bambini autistici nelle scuole del salernitano. L'obiettivo principale delle iniziative della rete è quello di intervenire sul comportamento degli alunni autistici attraverso interventi integrati che possano connettere scuola, genitori, associazioni e Stato. La rete, inoltre, propone seminari, corsi di formazione, supervisioni a scuola.</p>		
"NUMERI CHE PASSIONE"	<p>La rete ha l'obiettivo di sviluppare la formazione dei docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria, in particolare per quanto riguarda le abilità logico matematiche e di calcolo, e le abilità di letto scrittura, grazie a percorsi personalizzati, tenuti dall'Associazione Nisolò collegata con la scuola della prof.ssa Lucangeli, esperta di livello nazionale.</p>		
Rete scuole Green	<p>La scuola ha aderito a una rete nazionale che promuove iniziative volte a favorire la transizione ecologica e culturale.</p>		
Rete per la formazione	<p>Al fine di ottimizzare la formazione in rete è stata stipulata una Convenzione con l'Ic Linguiti di Giffoni Valle Piana.</p>		
Convenzione con l'Università di Salerno e l'Università Suor Orsola Benincasa	<p>La scuola accoglie tirocinanti di varie discipline ivi compreso il TFA di sostegno.</p>		
Convenzione con l'Associazione Agape	<p>L'Ic Picentia ha stipulato una Convenzione triennale (2021-2024) con l'Associazione Agape, attiva nell'ambito psico pedagogico, che assicura la conduzione dei percorsi per il benessere scolastico.</p>		
Convenzione con l'Associazione Avalon	<p>L'Associazione Avalon, esperta nei giochi da tavola, nella conduzione di percorsi di scrittura creativa, di promozione della lettura, collabora attivamente con la scuola sia dal punto di vista organizzativo (tenendo aperta la biblioteca della sede centrale e il DOS) che dal punto di vista della promozione della socializzazione attraverso giochi didattici e da tavola.</p>		



Convenzione con il CPIA di Salerno	Nell'a.s. 22-23 è stata sottoscritta una Convenzione con il Centro di Istruzione Permanente per gli Adulti di Salerno, grazie alla quale gli stranieri che ne facciano richiesta, siano essi genitori o meno di alunni dell'Istituto, possono frequentare corsi in orario pomeridiano e mattutino di Italiano L2, LIVELLO A1 e A2 nel Digital Open Space, appartenente alla scuola.			
Convenzione con l'Associazione Progetto2000	In ottobre 2022, è stata stipulata una Convenzione con l'associazione Progetto 2000, formata da psicoterapeute, educatrici, assistenti sociali, al fine di ospitare nella scuola uno Sportello anti violenza (anti bullismo) che si occupa anche di disturbi alimentari, aperto alla comunità territoriale, il venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 18.			
Rete nell'ambito del Piano delle Arti	L'Ic Picentia ha aderito a una rete di Istituti a indirizzo musicale, per la realizzazione di performance musicali individuali e di musica di insieme.			
Convenzione con il Centro Tennis	Grazie a una Convenzione intercorsa con l'Associazione sportiva gli alunni della scuola primaria Perlasca possono usufruire di una spazio coperto per effettuare le attività di educazione fisica.			

### Esperti esterni

La varietà dei Bisogni educativi che sempre più spesso si riscontra nelle classi, rende oggi necessaria la presenza di esperti nell'ambito psico pedagogico a supporto di ragazze e ragazzi, dei docenti e delle famiglie. Per questo motivo l'Ic Picentia stipula contratti triennali con personale esterno specializzato (pedagogiste cliniche, psicoterapeute, logopediste, psicomotricisti), al fine di offrire alla comunità educante la consulenza specialistica per quanto riguarda i problemi dell'apprendimento, del comportamento, il disagio giovanile.

Inoltre sono periodicamente organizzati corsi con esperti madre lingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.



L'Ic Picentia, infine, si serve stabilmente di una giornalista, addetto stampa, che organizza la comunicazione istituzionale dell'Istituto.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La scuola del XXI secolo ha bisogno di docenti preparati, innovativi, e capaci di proporre una didattica sfidante, al passo con i tempi. Per questo l'Ic Picentia rileva periodicamente i bisogni formativi dei docenti e propone una formazione di qualità, che abbia ricadute concrete sulle prassi didattico educative. Il Piano, inoltre, tiene conto di richieste anche di singoli docenti, purché le competenze acquisite siano spese per arricchire l'offerta formativa della scuola, e vengano incontro a particolari esigenze degli alunni.

Nel Piano di formazione - allegato - sono ricomprese le tematiche necessarie all'acquisizione di competenze professionali in linea con l'alto compito educativo e formativo che la scuola si propone.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzazione delle attività didattico educative, coordinamento, sostituzione del Dirigente.	2
Funzione strumentale	Coordinamento e progettazione di Istituto nell'ambito del sostegno agli alunni e alla didattica, ai docenti, alla valutazione di Istituto, al PTOF	7
Capodipartimento	Coordinamento della progettazione didattica e della valutazione per discipline.	5
Responsabile di plesso	Coordinamento del plesso.	6
Responsabile di laboratorio	Responsabile del calendario di utilizzo degli spazi, della rilevazione delle presenze, dei materiali e delle attrezzature.	7
Animatore digitale	Proposte di allestimento di ambienti innovativi, gestione della G Suite della piattaforma ARGO.	1
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento dell'Educazione fisica nelle classi IV e V di scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Progettano il curriculum di educazione civica, insieme ai docenti delle discipline individuate in Collegio.	2
Referenti agli alunni con	Progettazione didattica nell'ambito dei PDP,	3



BES	prove di screening, corsi di potenziamento per alunni con DSA, coordinamento di progetti di inclusione, ecc.	
Pronto soccorso informatico	I Referenti del pronto soccorso informatico curano la manutenzione dei device dei diversi ordini e aiutano a risolvere i più comuni problemi che possono presentarsi, durante le attività didattiche, nell'utilizzo della strumentazione informatica.	2
Referente per i viaggi e le visite guidate	Organizza le visite guidate e i viaggi di istruzione dell'Istituto	1
Referente per le manifestazioni di Istituto	Il Referente per le manifestazioni di istituto organizza, coordina e monitora le manifestazioni, in particolare musicali, dell'Istituto.	1
Referente progetto potenziamento di Inglese	I Referenti per il potenziamento della lingua inglese organizzano e coordinano la programmazione curricolare e i corsi di inglese extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Trinity e Cambridge.	2
Referente Analista del comportamento	La Referente per l'analisi del comportamento è chiamata nel caso in cui si manifestino comportamenti problema; fa osservazione nelle classi e suggerisce ai Consigli/team dei docenti strategie idonee a estinguere i comportamenti disadattivi.	1
Referente tecnico ABA	La Referente tecnico ABA lavora a stretto contatto con l'analista del comportamento e coadiuva i docenti nell'applicazione delle strategie individuate dall'analista del comportamento.	1
Referente per l'italiano L2	Il Referente per l'italiano L2 e l'intercultura cura	2



e l'intercultura	l'inserimento degli alunni stranieri, l'organizzazione di corsi curricolari di italiano L2 e appronta UDA di intercultura per facilitarne l'integrazione nelle classi.	
Referente per i rapporti con gli enti	Il Referente per i rapporti con gli enti cura le relazioni istituzionali con gli enti territoriali.	1
Commissione per l'inclusione	Composta da docenti di sostegno e docenti curricolari, la Commissione elabora il Piano per l'Inclusione, appronta le griglie di osservazione finalizzate alla redazione di PEI e PDP, aggiorna i protocolli per l'inclusione, ecc.	7
Commissione per il curricolo verticale	La Commissione è incaricata di elaborare e aggiornare il curricolo di Istituto.	11
Referenti per l'educazione ambientale e alla sostenibilità	I Referenti organizzano manifestazioni e attività di promozione della tutela dell'ambiente.	2
Commissione per la comunicazione di Istituto	La Commissione si occupa della progettazione e attuazione della comunicazione esterna dell'Istituto, in particolare della pagina FB, con la collaborazione di un'addetta stampa.	4
Referente Joy of Moving	Si occupa della progettazione e attuazione di attività motorie relative al progetto Ministeriale Joy of Moving.	1
Referente per il contrasto al bullismo	I Referenti hanno il compito di promuovere azioni di prevenzione e presa in carico di eventuali situazioni di bullismo e cyber bullismo.	2
Referente INVALSI	La Referente INVALSI si occupa delle prove INVALSI di scuola primaria.	1
Referente per la Comunicazione Alternativa Aumentativa	Sostiene specifici interventi per lo sviluppo di linguaggi alternativi nei bambini non verbali.	1



---

Referente Erasmus e E-twinning	Progettazione nell'ambito dei programmi Erasmus e E-twinning	1
--------------------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge prevalentemente funzioni di coordinamento e organizzazione, come collaboratore della Dirigente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	La docente spende il suo orario in percorsi individualizzati di recupero e potenziamento, e nelle supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del personale e dell'attività amministrativo contabile.

Ufficio protocollo

protocollo in entrata e in uscita, delibere Organi Collegiali, comunicazione con gli enti, nomine, ecc.

Ufficio acquisti

Gestione amministrativo contabile.

Ufficio per la didattica

Gestione informatica degli alunni e dei rapporti con le famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche relative al personale.

Gestione delle pensioni

Gestione pratiche pensionistiche

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [La scuola si serve del registro elettronico ARGO](#)

Pagelle on line [La scuola si serve del registro elettronico ARGO](#)

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LI.SA.CA.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete LISACA fa parte integrante del Marchio Saperi di Torino, finalizzato alla promozione del miglioramento attraverso l'adozione di un protocollo per la certificazione di qualità; la rete offre percorsi di formazione e ricerca azione sul miglioramento a tutte le scuole aderenti. E' un modello peer to peer che tende al raggiungimento della qualità della scuola e nella scuola in tutte le sue accezioni: la rete LISACA punta, prima di tutto, a favorire la crescita degli standard dei risultati attraverso la condivisione di risorse e buone prassi.

### Denominazione della rete: AMINA

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il nostro Istituto è particolarmente attivo nel promuovere l'amore per la lettura nei bambini fin dall'infanzia, per tutto il percorso scolastico, perché considera l'abitudine alla lettura come un'esperienza decisiva per il percorso di crescita e di formazione dei bambini e dei ragazzi. Rete AMINA: messa in rete delle risorse librerie di tutte le biblioteche del Comune. Accesso alle risorse del portale MLOL, e-book di narrativa per ragazzi dei maggiori editori italiani. Percorsi di lettura animata, Literacy Education, scrittura creativa.

## Denominazione della rete: NUMERI CHE PASSIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete ha l'obiettivo di sviluppare la formazione dei docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria, in particolare per quanto riguarda le abilità logico matematiche e di calcolo, e le abilità di letto scrittura, grazie a percorsi personalizzati, tenuti dall'Associazione Nisolò collegata con la scuola della prof.ssa Lucangeli, esperta di livello nazionale.

## Denominazione della rete: CHI SI FERMA E' PERDUTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

La rete, in collaborazione con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e Politiche Sociali del Comune di Salerno, prevede l'integrazione dei bambini autistici nelle scuole del salernitano. L'obiettivo principale delle iniziative della rete è quello di intervenire sul comportamento degli alunni autistici attraverso interventi integrati che possano connettere scuola, genitori, associazioni e Stato. La rete, inoltre, propone seminari, corsi di formazione, supervisioni a scuola.

## Denominazione della rete: MATEMATICA & REALTÀ- UNIVERSITÀ DI PERUGIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Lo scopo della rete è quello di promuovere un approccio sperimentale alla Matematica e proporre un'educazione alla modellizzazione come motore di innovazione didattica. La rete ha raccolto la sfida per trasferire i modelli matematici dai laboratori di ricerca alle aule scolastiche, utilizzando gli strumenti elementari in possesso degli allievi. L'educazione alla modellizzazione, testata per anni sul campo, si è rivelata possibile, formativa e un valido canale per l'acquisizione di competenze e per la



loro verifica. Essa comporta un modo diverso di proporre lo studio della matematica, rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. Punto centrale della proposta è una interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Salerno e l'Università Suor Orsola Benincasa**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

La scuola accoglie tirocinanti di varie discipline ivi compreso il TFA di sostegno.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AGAPE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'Ic Picentia ha stipulato una Convenzione triennale (2021-2024) con l'Associazione Agape, attiva nell'ambito psico pedagogico, che assicura la conduzione dei percorsi per il benessere scolastico.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AVALON**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'Associazione Avalon, esperta nei giochi da tavola, nella conduzione di percorsi di scrittura creativa, di promozione della lettura, collabora attivamente con la scuola sia dal punto di vista organizzativo (tenendo aperta la biblioteca della sede centrale e il DOS) che dal punto di vista della promozione della socializzazione attraverso giochi didattici e da tavola.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

La scuola ha aderito a una rete nazionale che promuove iniziative volte a favorire la transizione ecologica e culturale.

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'associazione Progetto 2000**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

In ottobre 2022, è stata stipulata una Convenzione con l'associazione Progetto 2000, formata da psicoterapeute, educatrici, assistenti sociali, al fine di ospitare nella scuola uno Sportello anti violenza (anti bullismo) che si occupa anche di disturbi alimentari, aperto alla comunità territoriale, il venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 18.



## Denominazione della rete: **Convenzione con il Centro di Istruzione Permanente per gli Adulti di Salerno**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

Nell'a.s. 22-23 è stata sottoscritta una Convenzione con il Centro di Istruzione Permanente per gli Adulti di Salerno, grazie alla quale gli stranieri che ne facciano richiesta, siano essi genitori o meno di alunni dell'Istituto, possono frequentare corsi in orario pomeridiano e mattutino di Italiano L2, LIVELLO A1 e A2 nel Digital Open Space, appartenente alla scuola.

### **Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Al fine di ottimizzare la formazione in rete è stata stipulata una Convenzione con l'Ic Linguiti di Giffoni Valle Piana.

## Denominazione della rete: #NOISUONIAMO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Università  
• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete finalizzata all'attuazione di un progetto destinato agli alunni della sezione musicale, finanziato dal Piano delle Arti.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Scrivere è come un gioco - Sperimentazione per l'introduzione progressiva dei quattro allografi**

Sperimentazione per prevenire le difficoltà nella codifica e decodifica scritta, diretta alle prime classi di scuola primaria, in collaborazione con un'esperta pedagoga clinica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti delle classi prime e seconde di scuola primaria
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti**

Percorso di formazione per docenti neo immessi in ruolo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete MIUR - USR Campania

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

MIUR - USR Campania

## Titolo attività di formazione: ABA - Corso di formazione in analisi applicata del comportamento -

---

Il corso di formazione, che viene riproposto annualmente, ha lo scopo di far conoscere ed applicare ai docenti, le tecniche dell'analisi del comportamento al fine di favorire l'apprendimento, da parte degli alunni, di comportamenti adeguati e di estinguere i comportamenti disadattivi, che se non affrontati in maniera mirata possono non solo compromettere il buon andamento della vita scolastica e sociale, ma inficiare l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti interessati di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro • Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La valutazione degli apprendimenti: normativa di riferimento e ipotesi operative

---

Il corso prende in esame tutti gli aspetti relativi alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni del primo ciclo e allo svolgimento degli esami di Stato del primo ciclo, alla luce della normativa emanata il 13 luglio 2017 con il D.L.vo n. 62 e dei D.M. n. 741 e n. 742 del 2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Prerequisiti della letto - scrittura nella scuola dell'infanzia. Associazione Nisolò**

---

Il corso prevede di fornire ai docenti gli strumenti per migliorare l'approccio al campo d'esperienza "I discorsi e le parole", consolidando le basi teoriche attraverso lo studio di modelli, processi e strumenti di valutazione e mettendo in pratica immediatamente attività di monitoraggio e di potenziamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Arteterapia**

---

Il corso mira a fornire le conoscenze di base necessarie per comprendere cos'è un intervento di



Arteterapia, i metodi e le tecniche di base, i principali modelli di riferimento

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi di sicurezza (antincendio-primo soccorso-preposto)

---

Formazione mirata all' esercizio della funzione di controllo dell'osservanza, da parte dei lavoratori, delle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti referenti di tutti i Plessi

Modalità di lavoro

• Laboratori  
• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

**Titolo attività di formazione: Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021.**

---

Conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti non specializzati di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Corsi di sicurezza: prove di evacuazione**

---

Chiarimenti in merito alle esercitazioni di evacuazione con analisi delle planimetrie dei singoli Plessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Orientare alla scelta - Università Cattolica di Milano**

---

Intervento formativo online, organizzato dall'Università Cattolica di Milano, volto a migliorare le competenze dei docenti nel formulare il consiglio orientativo destinato agli studenti e alle loro famiglie. A.S. 2022/23

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Docenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Sperimentazione proposta dall'Università Cattolica di Milano

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sperimentazione proposta dall'Università Cattolica di Milano

### **Titolo attività di formazione: Ciclo di apprendimento esperienziale per potenziare le competenze di base-compiti di realtà/compiti autentici- Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado-Università degli Studi di Torino**

L'intervento formativo, alla quinta edizione, è pensato per potersi adattare a più ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado. Il percorso coinvolge più discipline. I contenuti specifici del progetto sono ovviamente differenti a seconda dell'ordine di scuola coinvolto e delle esigenze espresse in fase progettuale dal committente. Questo progetto, finalizzato all'aggiornamento del curriculum verticale, prevede un lavoro costante sulla valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo



grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Matematica & Realtà - Università degli Studi di Perugia

Coniugando Realtà e Matematica, sarà proposta una educazione alla modellizzazione con strumenti elementari, da adottare come linea guida nella programmazione didattica annuale di qualsiasi Istituto scolastico. La proposta M&R, già sperimentata in classe, offre ai Docenti l'opportunità di un significativo rinnovamento nell'insegnamento della matematica, assicurando un valido supporto sia nel corso della progettazione che in quello della successiva sperimentazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti interessati di Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Impariamo insieme 2 - Progetto di Cooperative Learning**

---

Il corso di formazione si propone di far approfondire ai docenti di scuola primaria e secondaria il metodo dell'apprendimento cooperativo, sia nei suoi criteri fondanti, sia nella progettazione di attività che nella loro realizzazione pratica in classe, con un'esperta pedagoga clinica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti interessati di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Joy of Moving - Scuola dell'infanzia e primaria- MIUR/USR Campania**

---

Il percorso offre ai docenti delle Scuole dell'Infanzia e Primaria strumenti per potenziare l'efficienza fisica, la coordinazione motoria, le funzioni cognitive, la creatività e le life skills, da impiegare nell'ambito delle ore curricolari di educazione fisica, nella prospettiva trasversale dell'educazione alla cittadinanza attiva e partecipata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia e primaria
-------------	--

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Miur/Usr Campania
---------------------------	-------------------

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Miur/Usr Campania

## **Titolo attività di formazione: Percorso base di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza- Miur/USR Campania- Piattaforma Elisa**

---



Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per i percorsi di prevenzione a partire dalla scuola dell'Infanzia; cyberbullismo: gli aspetti giuridici; bullismo basato sul pregiudizio

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Social networking

Formazione di Scuola/Rete      MIUR - USR Campania

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

MIUR - USR Campania

## Titolo attività di formazione: Benessere psicologico nei contesti scolastici e gestione delle relazioni di gruppo

---

Formazione agli insegnanti per la prevenzione, la rilevazione e l'intervento precoce sul disagio emotivo e relazionale degli alunni; il corso parte dall'osservazione diretta e dalla rilevazione delle dinamiche funzionali e disfunzionali in classe, da parte di un team di psicoterapeute. Le esperte conducono la classe e i docenti verso la costruzione collettiva di strategie funzionali alla rilevazione e alla gestione emotiva e relazionale dei conflitti individuali e di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro      • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica della musica

---

Acquisizione dei contenuti e degli strumenti metodologici fondamentali delle discipline didattiche musicali tenendo in riferimento gli obiettivi, i contenuti e le competenze enunciati dalla normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di musica e di strumento musicale

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: ENGLISH FOR TEACHERS**

---

Il corso è progettato per aiutare gli insegnanti a migliorare le proprie competenze linguistiche, metodologiche e didattiche in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati di scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Programma di formazione STEM e Multilinguismo PNRR

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Programma di formazione STEM e Multilinguismo PNRR

## **Titolo attività di formazione: Utilizzo di software musicali**

---

Panoramica culturale-operativa sulle più moderne tecnologie A/V (Audio/Video), per consentire ai docenti di essere autonomi nella produzione di contenuti audio visivi correlati alla propria disciplina.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Pillole d'inclusione: strategie di semplificazione dei testi – utilizzo degli strumenti compensativi.**

---

I Bisogni Educativi Speciali e le azioni di potenziamento e recupero da attuare in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati di scuola primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI in ICF

---

Analisi del modello bio-psico-sociale ICF e dei nuovi modelli PEI.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati di tutti i plessi

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione in Italiano L2

---

Il corso è finalizzato allo sviluppo di competenze didattico/disciplinari e metodologiche per l'insegnamento dell'italiano L2 a studenti non italofoni.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla musicoterapia

---

La formazione in musicoterapia ha lo scopo di utilizzare il linguaggio sonoro-musicale per esplorare l'universo, operando nel NON-VERBALE, per aprire canali comunicativi più sottili e creare speciali rapporti tra i suoni intesi come significanti e le emozioni sottese lette come significati .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di musica e di strumento di tutti gli ordini

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: "Emozioni e funzioni esecutive nell'apprendimento alla scuola dell'infanzia". Associazione Nisolò**

---

Il percorso in ricerca - azione ha lo scopo di fornire competenze teoriche e pratiche sull'emozione dell'apprendere e sulle funzioni esecutive, attraverso sia la condivisione di strumenti per l'osservazione e per la valutazione, sia l'individuazione di efficaci strategie di potenziamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: PROBLEM SOLVING ALLA SCUOLA PRIMARIA. Associazione Nisolò**

---

Il percorso in ricerca - azione ha lo scopo di fornire ai docenti di scuola primaria: - conoscenze teoriche sulle funzioni cognitive che sottendono la capacità di risoluzione dei problemi; - competenze osservative e valutative attraverso la condivisione di strumenti standardizzati; - materiali didattici ed efficaci strategie di potenziamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti interessati di Scuola Primaria
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Orto Quadrato**

---

Formazione dei docenti nell'ambito del progetto Edugreen, finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione e realizzato con la collaborazione della Cooperativa Sociale Capovolti. E' una delle prime esperienze di Orto Sociale realizzate nel Centro Sud e coinvolge 150 alunni di scuola primaria e secondaria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LIAR e la comunicazione aumentativa e alternativa

---

La formazione è finalizzata all'acquisizione di metodologie, strumenti e tecniche messe in atto per garantire la comunicazione agli alunni che non possono esprimersi verbalmente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: ICARO continua a volare

---

Laboratorio didattico formativo di ricerca che abbraccia due branche della filosofia (epistemologia ed ontologia) per la progettazione di un meta modello di curriculum disciplinare e per realizzare UDA nella scuola delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di tecnologia e di matematica -Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: "Costruire una scuola a

---



## **misura di alunni con DSA/BES: indicazioni operative”**

---

Finalità del corso è approfondire le conoscenze dei docenti figure di sistema dell'area inclusione e dei Dirigenti Scolastici sul tema della presa in carico degli alunni con disturbo specifico di apprendimento da un punto di vista organizzativo (l'accoglienza e i protocolli ad essa riservati), da un punto di vista relazionale (la motivazione all'apprendimento e la cura delle relazioni con le famiglie) e da un punto prettamente didattico (la didattica per competenze, l'uso di strumenti compensativi e la valutazione dei processi di apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Referenti degli alunni con BES
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	AID (Associazione Italiana Dislessia) e Fondazione ANP (Fondazione Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici e alte professionalità della scuola)

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

AID (Associazione Italiana Dislessia) e Fondazione ANP (Fondazione Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici e alte professionalità della scuola)

## **Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI E NUOVO PEI**

---



La formazione è rivolta ai docenti che concorrono alla compilazione del PEI ed è finalizzata ad un'attenta analisi dei bisogni di contesto, all'individuazione di obiettivi educativi e didattici e all'applicazione di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali che rimuovano le barriere all'apprendimento e promuovano il benessere scolastico di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA REALTA' VIRTUALE

---

Il corso ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti alle applicazioni delle tecnologie immersive nel settore dell'educazione e di supportare i docenti nell'innovazione dei percorsi didattici. La formazione rientra nelle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR, "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale".

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati di scuola primaria e secondaria di primo grado



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Progettare per il successo formativo- Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto prevede l'attivazione di strategie educative e didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base degli alunni della scuola dell'infanzia così da promuovere il successo formativo alla scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Seminario in didattica dell'italiano -**

---

Il corso si propone di fornire e condividere con i docenti gli strumenti per affrontare una specifica criticità, la crescente e diffusa difficoltà degli allievi di leggere, comprendere e produrre un testo nella sua complessità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione GIFT /ADHD**

---

Acquisire la capacità di individuare gli alunni plusdotati/ con ADHD nelle classi. Acquisire conoscenze sul quadro pedagogico-didattico dell'insegnamento/apprendimento di questa categoria di alunni, sia



in ottica inclusiva che in ottica di potenziamento. Redigere un Piano Didattico Personalizzato idoneo per l'allievo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati di scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Body percussion, strumenti a percussione e Bisogni Educativi Speciali

---

Il corso è finalizzato ad acquisire e/o ampliare le proprie competenze sulla didattica della musica del corpo. Attività dinamiche e divertenti, incentrate su RITMO, MUSICA, VOCE e MOVIMENTO. Giochi ritmici volti ad esplorare, ri-conoscere e sviluppare in maniera creativa la propria Identità Sonoro Musicale che riconosce nel CORPO un potente ed importantissimo luogo di RELAZIONE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione all'affettività e alla sessualità

---

La formazione ha lo scopo di offrire ai docenti gli strumenti per promuovere nei giovani la costruzione di una solida identità personale e per discutere dei temi dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Corso Auditor

---

Il corso ha lo scopo di formare le figure di sistema su autovalutazione e miglioramento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Marchio Saperi

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Marchio Saperi

## Titolo attività di formazione: Universal Design for Learning

---

L'UDL è un modello teorico e operativo che, proponendo la personalizzazione educativa, permette di offrire a tutti gli alunni pari opportunità ed equità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: CLIL

---

Il corso consente di acquisire competenze specifiche volte all'introduzione della metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Programma di formazione STEM e Multilinguismo PNRR

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Programma di formazione STEM e Multilinguismo PNRR



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sul codice dei contratti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>

### Formazione sulla passweb e sul TFR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta con un esperto esterno

### Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola